igea aprile 2008 31-03-2008 6:33 Pagina 1

DEMO SNC
IMPIANTI PER LAVASECCO
E LAVANDERIE
Via Rialto, 27 - 00136 Roma
Tel. 06 39725704
E-mail: demosnc1@virgilio.it

Dopo la lettura, riciclami!

IGEA

KE PIZZUSHI
(già gegè)
CONSEGNE A DOMICILIO
anche pizze tonde
PIZZA - KEBAB - FROZEN
SUSHI - TAKE AWAY
Piazza Carlo Mazzaresi, 27/28
(Piazza della Balduina)
Tel. 06 35400321

www.igeanews.it • PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI Trionfale, Balduina, Prati, Della Vittoria • www.igeanews.it

Anno IX - n. 2 - Marzo-Aprile 2008 • DISTRIBUZIONE GRATUITA • Marzo-Aprile 2008 - Anno IX - n. 2

TUTTI ALLE URNE

Si eleggono gli Amministratori

I romani alle urne con cinque schede: Camera dei Deputati e Senato oltre che Provincia, Comune di Roma e il Municipio di appartenenza.

Un compito importante grava sulle spalle dei cittadini romani e dunque anche sulle nostre. Il giorno 13 aprile, l'"election day", al seggio elettorale troveremo infatti ben cinque schede dato che a Roma, oltre che per il rinnovo anticipato del Parlamento come nel resto del paese, si voterà anche per la Provincia, il Comune e i diciannove Municipi della città.

E questa volta, più che in passato, avremo un quadro partitico diverso e più semplice – ridotto numero di contendenti – e non è detto che ciò sia un male.

L'esperienza dell'Ulivo che ha caratterizzato le precedenti elezioni si è infat-

segue a pag. 2

IL VOTO NEI MUNICIPI XVII E XIX

dati 2006 e variazioni % sul voto precedente

	XVII		XIX	
Partiti	**dati in %**	**var.**	**dati in %**	**var.**
Popolo delle libertà (1)	37,21	-4,9	38,27	-1,3
altri di destra (2)	1,46	+0,7	1,93	+0,9
Partito Democratico (3)	34,50	-3,4	33,12	-3,7
Rosa nel pugno (4)	3,93	-	2,57	-
Sinistra arcobaleno (5)	11,06	+3,8	11,83	+1,5
U.D.C.	7,47	+2,24	6,71	+1,26
Udeur	0,77	-	0,82	-

(1) F.I., A.N. e lista Storace; (2) Alleanza Sociale e MSI-Fiamma Tricolore;(3) D.S. e Margherita; (4) nel 2006 nella R.nel P. erano presenti SDI e Radicali che ora sono nel P.D.; (5) R.C., Comunisti I., Verdi e Sinistra Democratica, ex D.S.

EDITORIALE

IL SIGNIFICATO DEL VOTO

– Angelo Di Gati –

Al voto tra pochi giorni. Si concorre così **" con metodo democratico a determinare la politica nazionale".** E' questa una affermazione dell'articolo 49 della nostra Costituzione Repubblicana che compie sessanta anni essendo stata promulgata il 27 dicembre del 1947 ed entrata in vigore il primo gennaio del 1948. Votare per eleggere i rappresentanti che dovranno poi tracciare le linee della politica per governare, sia a livello nazionale che locale, è l'atto della più alta e significativa partecipazione alla vita democratica. Un atto - sia chiaro - che non dovrebbe mai essere tradito dagli eletti chiamati ad operare esclusivamente nell'interesse e per l'interesse del bene comune e non per convenienze di parte o per squallidi favoritismi. I fatti, purtroppo, negli ultimi tempi, non sono incoraggianti. Il degrado della vita politica e dell'etica

segue a pag. 2

Il rituale della domenica

VISITA AL MERCATINO

– Laura Candeloro –

Una visita al mercatino di via Sebastiano Vinci, alle spalle di Santa Maria della Pietà, la domenica mattina a spasso per i quartieri del XIX Municipio, è una tappa quasi obbligata, entrata ormai nelle consuetudini non solo dei residenti, in quanto polo di attrazione, ma anche per gli abitanti i municipi limitrofi.

Centoventi operatori dislocati su due ampie piazzole contornati di parcheggi offrono ogni tipo di mercanzia: dall'abbigliamento alle scarpe, dai casalinghi alla biancheria, dalla pizzicheria alla profumeria.

Presi d'assalto da famigliole e coppie

segue a pag. 3

Si deve e si può fare di più

RESPIRIAMO SMOG

– Francesco Lucioli –

Il cittadino romano medio, imbottigliato nel traffico dal lunedì al sabato, costretto a lasciare la macchina in garage (se ne ha uno) un giovedì sì e uno no per le targhe alterne, chiuso in casa di domenica per il blocco della circolazione, non può fare a meno di interrogarsi sulla qualità dell'aria che si respira in città. Per chi abita nei nostri quartieri, un punto di riferimento privilegiato è la centralina per la registrazione dei gas inquinanti collocata su Corso Francia, definita stazione di traffico, in quanto posta in una zona ad alta densità di circolazione veicolare.

Ebbene, i dati raccolti dimostrano, per il

segue a pag. 2

A PIAZZA AMERIGO CAPPONI
(50 metri da Piazza Risorgimento)

Benzine e Gasolio

Lavaggio auto e moto a pista self o a mano

Abbigliamento Moto Tucano-Urbano

Roma Tel 06/6869078

dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina dalla prima pagina

EDITORIALE

pubblica incidono sul sentire del corpo elettorale che chiede **a gran voce** una inversione di tendenza in tutti i settori. Nei toni e nei rapporti tra le le forze politiche; nel disbrigo degli atti burocratici e nell'adottare le decisioni; nel controllo del territorio per garantire sicurezza; nell'assistenza agli anziani e ai bisognosi; nella salvaguardia dell'ambiente; nella giustizia fiscale e nella distribuzione della ricchezza. Per evitare , superare difficoltà ed ostacoli che spesso impediscono l'avvio di una sana politica di risanamento sociale, economico ed anche etico, dovranno essere i Partiti tutti, gli eletti, gli imprenditori, i sindacati ad avere comportamenti in linea **con la buona democrazia del rispetto, della trasparenza e della coerenza.** Perché riteniamo che non sia tanto l'avversione alla politica (la cosiddetta anti-politica) motivo di sfiducia che attraversa gli animi degli elettori quanto la richiesta, mai soddisfatta negli ultimi 15 anni, di sicuri e decisi indirizzi democratici di Governo scevri da acrimonia, da interessi individuali e da rancide formulette di convenienza. L'auspicio, quindi, di un futuro migliore alla cui realizzazione siamo chiamati **tutti** a collaborare cominciando dal voto del 13 e 14 aprile.

angelo.digati@fastwebnet.it

Per i problemi dei quartieri scrivete a IGEA
Via dei Giornalisti, 52
00135 Roma

RESPIRIAMO TROPPO SMOG

2007, una lieve diminuzione della concentrazione delle polveri sottili presenti nell'aria: nonostante siano stati comunque superati i 35 giorni di sforamento annuo previsti dalle normative europee, rispetto al 2006 la qualità dell'aria respirata ha subito un progressivo miglioramento. Proprio la centralina di Corso Francia ha registrato infatti 21 giornate in meno di superamenti rispetto all'anno precedente, passando da 108 a 87 episodi.

Tale miglioramento è dovuto, anche e soprattutto, alla diminuzione dei livelli di benzene: ancora una volta, la nostra centralina di quartiere fornisce un dato positivo, attestando una concentrazione media annuale di benzene pari a 4,4 Ìg/m?, un valore nettamente inferiore ai 5 Ìg/m? stabilito dalle normative europee come limite massimo da raggiungere entro il 2010. Già oggi, dunque, i valori di benzene sono inferiori a quelli che dovranno essere raggiunti dalle altre grandi capitali d'Europa nei prossimi due anni.

Più critica risulta invece la situazione per ciò che riguarda i livelli di biossido di azoto, ancora superiori ai limiti imposti di 40 Ìg/m?. Migliora invece sensibilmente la concentrazione di monossido di carbonio, in calo progressivo dal 1993, e mai superiore al limite europeo di 10 Ìg/m? nella media mobile delle otto ore giornaliere negli ultimi tre anni.

A questi dati si aggiunga il confortante (ma non ancora abbastanza) traguardo raggiunto da Roma nell'annuale rapporto Ecosistema Urbano 2008, stilato da Legambiente e dall'Istituto di Ricerche Ambiente Italia: la Capitale passa infatti dal 60° al 55° posto nella graduatoria delle metropoli con migliore sostenibilità ambientale. Il merito di questo avanzamento, che segue il trend positivo del 2007 con un recupero di otto posizioni, va certo riconosciuto nell'aumento delle aree verdi attrezzate, nel rafforzamento della raccolta differenziata dei rifiuti e del risparmio energetico, nei miglioramenti apportati alla mobilità.

Ma, come diceva una canzone di qualche anno fa, "si può fare di più". I provvedimenti previsti per il 2008 puntano ad un'ulteriore riduzione di cento tonnellate di biossido di azoto e di dieci tonnellate di polveri sottili. I risultati positivi non devono essere considerati dei punti di arrivo, bensì degli stimoli a proseguire lungo un cammino non facile, né per le amministrazioni, né tantomeno per i cittadini. Ma si tratta di un cammino necessario per migliorare la qualità dell'aria e della vita di Roma.

TUTTI ALLE URNE

ti consolidata nella "fusione" dei due principali partiti che lo costituivano, D.S. e Margherita ed è nato il nuovo Partito Democratico.

A destra, in parte per reazione alla costituzione del P.D., ma soprattutto per accedere, in caso di vittoria elettorale al premio di maggioranza - che l'attuale, discussa, legge attribuisce alla compagine che ottiene più voti - è nato il Partito del Popolo delle Libertà che comprende Forza Italia, Alleanza Nazionale e altre piccole formazioni (la D.C. di Rotondi, la Mussolini, ecc.).

Nei nostri Municipi, in conseguenza delle dimissioni di Veltroni dalla carica di sindaco c'è stata una anticipata fine della "consiliatura", come anche si dice con orribile neologismo. A meno di due anni dalle precedenti elezioni - aprile 2006 - si dovrà dunque tornare a scegliere Presidenti e consiglieri anche dei Municipi XVII e XIX.

Come si ricorderà nell'aprile del 2006 c'è stato un piccolo ribaltone con cambio dei presidenti e della maggioranza e in tutti i Municipi di Roma ad eccezione del XX, ha vinto la coalizione di centro sinistra.

Nel XVII Antonella De Giusti è subentrata a Roberto Vernarelli, mentre nel XIX Fabio Lazzara ha sostituito Marco Visconti.

pubblicità

da 36 anni professionisti veri
SATURNO IMMOBILIARE
...DAL 1972
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
06.35451608
Dott. Jacopo Malizia - Via Prisciano 44-46

La Primavera Belsito
L'arte del fiore da oltre 50 anni
Composizioni Floreali. Bouquet

pubblicità
PIERO MARTINATI
Fondatore
MARCO MARTINATI
Fiorista designer professionale

Viale Medaglie d'Oro, 431 - 00136 Roma - Tel. 06 35343687 - Cell. 3405774152 - marcomartinati@hotmail.it

Proposta di gemellaggio tra Igea e Associazione Sant'Onofrio

ISTANZE DEI CITTADINI

– Giorgio Signore –

L'assemblea dei soci dell'Associazione culturale Igea, riunitasi il 10 marzo scorso, ha approvato il bilancio consuntivo del 2007 e il preventivo del 2008, dopo aver ascoltato la relazione del presidente Angelo Di Gati sull'attività svolta e sulle iniziative in programma. Nel corso della seduta, presieduta da Nereo Mugnai, sono state approvate all'unanimità due mozioni che si richiamano alle conclusioni del Convegno sul traffico e le ripercussioni sulla qualità della vita nei nostri quartieri.

La prima mozione è una proposta di gemellaggio tra le Associazioni Igea e Sant'Onofrio al fine di rafforzare l'impegno comune nell'interesse dei cittadini, dopo la proficua esperienza svolta insieme in occasione dell'intesa sul costituendo Osservatorio sul traffico e sulla mobilità nei territori di Roma XVII e Roma XIX.

L'altra mozione è relativa al problema dei parchi di Roma Nord. L'assemblea ha deciso di fare proprie le indicazioni che sono emerse al riguardo nel dibattito di ottobre e di redigere, d'intesa con l'Associazione Sant'Onofrio, un documento che riassuma le istanze dei cittadini per la fruizione del verde pubblico, da sottoporre all'Ente regionale Roma Natura, che ai lavori del convegno era rappresentato dal direttore tecnico dott. Paolo Giuntarelli.

Nel corso dell'assemblea sono intervenuti, tra gli altri, i soci Gustavo Credazzi, Gianna Menetti, Luisa Mariani, Gabriella Serra Carletti, Paola Ceccarani, Domenico Ardizzone, Ego Spartaco Meta, Ferruccio Ferrari Pocoleri, Marco Scalise, Giovanni Di Tommaso. Tra le iniziative in cantiere la quarta edizione del Concorso cortometraggi "Frame Contest", una mostra fotografica, convenzioni con teatri, musei e librerie, e gite sociali.

Il rituale della domenica

VISITA AL MERCATINO

– Laura Candeloro –

segue da pag. 1

alla ricerca dell'affare più ghiotto. I prezzi sono modici e spulciando bene si possono scovare capi alla moda di discreta qualità, tute sportive, pigiami, biancheria intima, ma anche accessori per la casa, piante, dischi, cd, portachiavi, giocattoli, cosmetici.

Ribattezzato anche "Porta Portese2", in gemellaggio con lo storico e assai più famoso mercatino delle pulci romano di Trastevere, a differenza di quest'ultimo, offre però un'ampia possibilità di sosta senza auto in doppia fila e affannosi giri alla ricerca dell'agognato spazio dove poter lasciare l'auto. Modello di opera pubblica servita da efficaci infrastrutture.

Proprio di fronte al mercatino, il cui accesso è regolamentato dal divieto di transi-to alle auto nelle vie limitrofe (eccetto per i residenti), sorge infatti un ampio parcheggio gratuito dislocato su una collinetta, usato nei giorni feriali da dipendenti ed utenti dei servizi municipali siti all'interno del S.Maria della Pietà. Si può parcheggiare tranquillamente a pettine, su strada sterrata, accanto ai furgoni dei rivenditori ambulanti, spesso lasciando un obolo al solito, immancabile, posteggiatore abusivo. Non solo: volendo, si può sostare anche nel vasto parcheggio (su ben due piazzole) da circa 300 posti delimitati da strisce blu gratuite, posto nell'ampio piazzale della Stazione di Monte Mario.Risultato, una passeggiata salutare e fruttuosa in mezzo a tantissimi banchi, senza lo stress della fatidica ansia da parcheggio.

Unico neo, il mercatino dei Rom, autorizzato dal municipio, di fronte al mercato principale e al confinante campo sosta dei nomadi di via Cesare Lombroso. Situato all'interno di una piccola recinzione, offre, sparsi sul terreno, oggetti usati, riciclati spesso dal deposito AMA di raccolta rifiuti ingombranti (in via Battistini) o raccattati direttamente dai cassonetti.

Vi si trova di tutto e di più: da vecchi mobiletti e poltrone agli oggetti d'antiquariato, dai circuiti e chips elettronici alle borse non sempre in buone condizioni, e dai libri ai porta CD, dai quadri ai caschi per le moto. Vi si può trovare anche qualche vecchia cyclette, molti i peluche sparsi alla rinfusa sui teloni sistemati a terra.

Purtroppo un grave neo: ancor prima del mercatino Rom, nascosta da piloni di cemento, giace una discarica abusiva, con cataste di sacchi di plastica, cartoni, scarpe e magliette, bottiglie…E chi più ne ha più ne getta!

Per tutta l'area di Castel S.Angelo

NUOVO RESTYLING GIOCHI E SPORT

– Francesco Amoroso –

Il Municipio XVII ha approvato e dato il via ai lavori di riqualificazione di Castel Sant'Angelo. Il progetto prevede la realizzazione del restyling dell'area circostante in seguito alle segnalazioni di degrado in cui versava l'area.

Erano mesi ormai che giungevano le segnalazioni della presenza di numerose persone senza fissa dimora pernottavano all'addiaccio nei giardini adiacenti il Castello; mentre di giorno nello stesso luogo una volta meta preferita dai bambini, vi stazionano i venditori ambulanti quando si allontanano dal piazzale d'ingresso del monumento dove vendono la loro merce contraffatta. Le operazioni di recupero del decoro prevedono il ripristino della cancellata e l'installazione di nuove inferriate per impedire l'accesso notturno ai giardini. Inoltre sono stati avviati i lavori, che si concluderanno a breve, per ripavimentazione del camminamento del fossato.

Così l'Assessorato all'Ambiente ha promosso un'iniziativa di sport per tutti coinvolgendo diverse associazioni sportive del Municipio XVII per organizzare manifestazioni aperte a tutti i cittadini, sia ai più grandi che ai più piccoli. Un'occasione di svago collettivo e di relazioni sociali, in una cornice unica per bellezza e suggestione, sottostante ad uno dei monumenti più visitati al mondo secondo i dati pubblicati lo scorso dicembre dall'UNESCO.

DAL MUNICIPIO XVII

Per la tornata elettorale al Parco Vittoria

EVITARE L'INGORGO

–Giuseppe Taccini –

Lo stretto viale del Parco Vittoria.

Errare è umano, perseverare no. E' per questo che, come associazione, chiediamo ai vigili urbani che non abbiano a ripetersi gli stessi disagi verificatisi in occasione delle ultime elezioni del 9 e 10 aprile 2006 nei pressi della scuola pubblica elementare "Giacomo Leopardi", sede di seggio elettorale. Come già noto al Comando di Polizia Municipale 17 U.O., in quanto destinatario di una nostra missiva recante data 7 aprile 2006, in concomitanza di ogni votazione, lungo il viale del Parco della Vittoria, all'altezza dell'istituto scolastico, si creano ingorghi e ostacoli, in particolare per le persone anziane costrette a sobbarcarsi lunghi tratti di salita per esercitare quello che è un loro diritto.

Più precisamente, la sosta di autovetture, pertanto vietata, lungo un viale così stretto come quello che conduce alla Leopardi, ostacola il deflusso e l'accesso da e verso i seggi delle auto che trasportano persone anziane e portatori di handicap. Un disagio che in una società moderna e attenta ai diritti dei più deboli come la nostra, è assolutamente inammissibile.

Passi per il caos che si è creato nelle ultime votazioni. E' acqua passata. Ma per le prossime del 13 aprile speriamo che le cose vadano diversamente. Pena la perdita di credibilità di un'istituzione vicina ai cittadini come quella dei vigili urbani. Dopotutto, non è richiesto chissà cosa: basta la presenza di una o due unità che regolino il flusso veicolare e impediscano .- come da regolamento - la sosta delle automobili. Semplice come bere un bicchier d'acqua.

Un mercato sotto il "Castello"

ANTI ABUSIVISMO

– Francesco Amoroso –

Avete mai provato a scendere le scale che conducono sul greto del Tevere? Alcuni tratti dove sono situati i circoli sportivi in particolare, sono altrettanti giardini, curati ogni giorno dal personale. Altri e sono i più, invece, sono invasi da cartoni e materassi vecchi utilizzati dai barboni per ripararsi dal freddo e per dormire la notte e di rifiuti di ogni genere. Per non parlare del cattivo odore che già avreste dovuto avvertire scendendo sulla riva.

Probabilmente in un futuro non troppo lontano, un tratto, all'ombra di Castel Sant'Angelo, potrebbero diventare la sede di un mercato domenicale, gestito dagli stranieri in possesso di un regolare permesso di soggiorno e di licenza di vendita.

Autore di questa proposta è il presidente del municipio XVII, Antonella De Giusti, che intende così riqualificare il greto del Tevere della sua zona tentando di portarlo ai livelli non di un Lungosenna, impresa pressochè impossibile, ma per lo meno agibile ai più.

Altro scopo è quello di creare uno spazio legale e controllato, nel quale gli stranieri possano vendere i loro prodotti artigianali etnici ai romani e ai turisti che orbitano nella zona di Borgo – San Pietro.

Questo mercato rappresenterebbe, nelle intenzioni del minisindaco, un deterrente al dilagare crescente dell'abusivismo commerciale, soprattutto allo spaccio di merce contraffatta, alle famose griffe false, o "patacche" detto alla romana, fenomeno che interessa le zone maggiormente frequentate dai turisti quando giungono nella capitale. Basti pensare alla iperproliferazione di banchetti mobili, sui quali gli ambulanti espongono la loro mercanzia, intorno Castel Sant'Angelo, via della Conciliazione e piazza Risorgimento, pronti a scomparire con il materializzarsi dei vigili urbani o delle forze dell'ordine. Un vero deterrente contro questo grave fenomeno è stata l'istituzione continua d'una sorveglianza da parte della Guardia di Finanza. Ma gli abusivi appena notano una pattuglia fuggono per poi ritornare.

Non si tratterà di un mercato vero e proprio con banchi fissi, stand o chioschi, ma di uno spazio espositivo temporaneo dove acquistare vestiti, borse, gioielli e prodotti etnici di tutto il globo, con tanto di permessi di vendita in regola per chi già possiede un permesso di soggiorno. Una specie di fiera paesana estesa però ai prodotti provenienti da ogni parte del mondo.

Un luogo simile a quelli che si trovano, specialmente la domenica, visitando alcuni paesi del Lazio, così suggestivi e caratteristici ma, in questo caso senza bisogno di spostarsi da Roma e a carattere internazionale. Per realizzare il progetto, la De Giusti ha programmato di incontrare i rappresentanti delle maggiori etnie residenti nel municipio.

Il progetto andrà in porto?

Per l'ex deposito di Piazza Bainsizza

ECCO IL PROGETTO

– David Giacanelli –

L'occasione di un'Assemblea di cittadini su un tema di grande importanza per i nostri quartieri qual è la ristrutturazione – sistemazione, parziale edificazione e messa a disposizione di spazi e servizi - di un'area importante come quella del famoso deposito Atac di Piazza Bainzizza, al centro del quartiere Della Vittoria, era ghiotta. E la cittadinanza è accorsa in massa. Il problema degli spazi verdi della zona non è nuovo, già più di cinquant'anni fa furono abbattute delle casette a due piani con l'intenzione di costruire case popolari, ma non se ne è fatto niente. E nei mesi scorsi anche Igea ha preso posizione sull'utilizzo del terreno dell'ex deposito dell'Atac: si proponeva di sistemarci il trasferendo Mercato dei fiori.

Nel salone del centro anziani di Via Sabotino c'erano infatti tutti: dalla Presidente del XVII Municipio, Antonella De Giusti, spalleggiata dalla rappresentante del Comune di Roma che ha bandito il concorso, all'architetto autore del progetto prescelto, alla giunta dell'Amministrazione locale, a molti consiglieri e a una piccola folla di cittadini.

L'assemblea è apparsa subito animata perché, sin dalle prime battute del presentatore del progetto la gente ha cominciato ad intervenire su tutto: dalle scarse informazioni relative al concorso, al presunto squilibrio tra zona a verde, area coperta e servizi pubblici che questo presenterebbe.

Alcuni degli interventi sono apparsi per quello che erano, chiaramente provocatori, mentre altri più pacati e documentati hanno affrontato temi seri chiedendo lumi sull'intera vicenda: dall'origine del bando, alle forme di partecipazione e, soprattutto, all'oggetto del progetto (scusate il bisticcio di parole).

La magior parte dei presenti ha dimostrato di avere realmente a cuore i destini dell'importante area al centro del quartiere Della Vittoria. Mentre altri hanno solo cercato di mettere in evidenza le possibili incongruenze e lacune del progetto con l'evidente scopo di creare difficoltà alla giunta del Municipio che l'ha sponsorizzato.

C'è da dire però, che la riunione è stata comunque costruttiva dato che la Presidente e gli altri responsabili del progetto, hanno portato argomenti convincenti mostrando, allo stesso tempo, anche la massima disponibilità a discuterne gli sviluppi, l'attuazione ed eventuali modifiche con i cittadini in altre prossime occasioni.

Prossima tornata elettorale del 13 aprile permettendo...

La qualità nella Tradizione

pubblicità

Le specialità

Torta di Mele

Crostata con Ricotta

Profitterols

La Torta della Nonna con crema e pinoli

Semifreddi

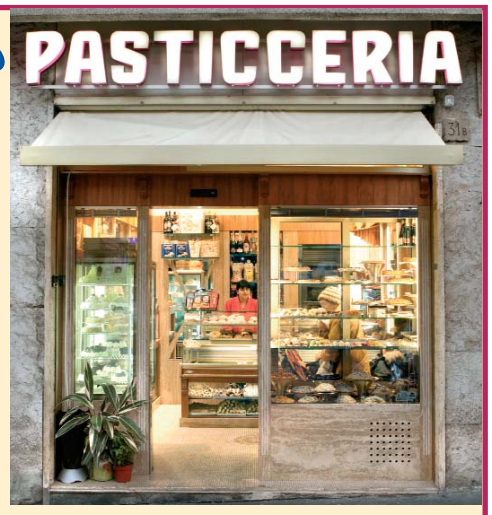
Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato

Pastiera Napoletana

Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

DAL MUNICIPIO XVII

Alle pensidici di Monte Mario

INSEDIAMENTO ABUSIVO

– Giuseppe Taccini –

Ogni sgombero, si sa, porta con sé le sue belle gatte da pelare. Non ha fatto eccezione a questa diffusa regola l'eliminazione forzata della baraccopoli sorta sulle pendici di Monte Mario, dietro piazzale Clodio, nei pressi del Tribunale Penale. Un'iniziativa fortemente contestata dal gruppo di Rifondazione Comunista del XVII Municipio che rimprovera all'Amministrazione Comunale di non aver avvisato in tempo gli organi politici ed amministrativi e di non aver offerto alle persone sgomberate, tra cui numerosi minori e donne, un'adeguata e dignitosa sistemazione alternativa.

"A differenza dello sgombero avvenuto nella stessa area dieci mesi fa, ad opera delle squadre del Gabinetto del Sindaco, coadiuvate dalla polizia municipale del Comando generale, questa volta siamo stati tenuti completamente all'oscuro – precisa Giovanni Barbera, capogruppo di Prc in XVII Municipio – Ad avvertirci sono stati solo alcuni residenti della zona".

Nell'insediamento abusivo sorto tra la vegetazione di Monte Mario, all'altezza di via Romeo Romei, vivono prevalentemente famiglie provenienti dalla Romania, con il loro carico di disagio, povertà ed emarginazione. Oltre al costo del singolo sgombero, compreso tra i 35 mila e i 70 mila euro, si rinfaccia al Campidoglio di non trovare una soluzione al problema sociale.

"Esprimiamo vivo sconcerto per questo tipo di operazioni che oltre ad essere costose non sono in grado di risolvere i problemi sociali che sono alla radice del fenomeno - prosegue Barbera – Tali sgomberi non sono mai accompagnati da interventi finalizzati a fornire una reale sistemazione alternativa e dignitosa alle persone sgomberate".

Anzi, come dimostra l'esempio di Ponte Mammolo, sostengono i rappresentanti di Rifondazione, le suddette operazioni aumentano il disagio di chi, per le condizioni di vita, dovrebbe essere assistito dalle istituzioni. "Non si può giustificare il tutto con l'esigenza alla sicurezza e al decoro urbano – conclude il capogruppo di Prc – Se necessario, attiveremo interventi di solidarietà con il contributo delle associazioni di volontariato".

Il Trionfale si rinnova

UNA STRADA-GIARDINO

– Patrizio Morabito –

Venti di rinnovamento in Via Pietro Pomponazzi, al Trionfale. Durante un'assemblea pubblica, organizzata dall'Assessorato all'Ambiente del Municipio XVII e con la partecipazione del Presidente Antonella De Giusti, è stato presentato ed illustrato nel dettaglio il programma di risanamento – un vero e proprio restyling della via – che da tempo attende una certa riqualificazione. Nel progetto, oltre all'innesto di 10 nuovi alberi, verranno installati tappetini anti shock nell'area giochi dei bambini, la riqualificazione delle siepe e del verde circostante e la collocazione di alcune panchine. Inoltre verranno intensificati i turni di pulizia della strada d'accordo con la direzione dell'AMA. Il programma di lavori di Via Pietro Pomponazzi – che potrebbe essere considerata quasi una strada-giardino - rientra nel quadro degli interventi di generale riqualificazione di molte aree del XVII Municipio che dovranno poi essere adibite a parchi-gioco per bambini e per attività ricreative, sportive e musicali.

La riqualificazione di Via Pomponazzi non è, infatti, l'unico progetto di recupero architettonico del nostro quartiere. Un'altra zona di lavori è la Rimessa ATAC Vittoria, in Piazza Bainsizza.

La prima fase si è conclusa il 12 maggio scorso, con la selezione di 10 progettisti. I professionisti invitati alla seconda fase hanno partecipato ad un workshop/seminario per l'approfondimento e il chiarimento dei temi progettuali.

Il percorso di partecipazione e condivisione pubblica dei temi del Concorso e delle scelte di trasformazione urbana (previsto dal Regolamento approvato nel marzo 2006 dal Consiglio Comunale) è stato attivato, secondo modalità condivise con i competenti Municipi, dal 24 al 27 ottobre scorsi, con l'esposizione e l'illustrazione pubblica delle proposte progettuali presso il Liceo ginnasio Mamiani. Nel corso delle esposizioni è stato distribuito ai visitatori un questionario per l'espressione dell'orientamento sui temi progettuali, i cui esiti, raccolti in un documento di sintesi, sono stati consegnati alla Giuria che sceglierà l'architetto che svolgerà i lavori.

Per la politica della casa

ANTI SVENDOPOLI

– David Giacanelli –

Via libera della commissione regionale "Lavori pubblici e politica della casa" alle nuove norme per la vendita degli alloggi popolari dell'Ater a piazza Mazzini. La proposta di legge, approvata in commissione "Lavori pubblici e politica della casa" prevede l'aumento del prezzo di cessione agli assegnatari delle case Ater nei centri storici dei comuni del Lazio e, per quanto riguarda Roma, anche in alcune zone considerate di particolare pregio. Oltre a piazza Mazzini vengono annoverate, tra le altre, parte della Garbatella e via Chiana.

"Il prezzo degli immobili Ater - ha commentato il Presidente della Comissione Giovanni Carapella (Pd) - aumenta avvicinandosi al prezzo di mercato stabilito sulla base del valore catastale. Vengono però salvaguardate le fasce sociali più deboli attraverso un criterio di modulazione del prezzo per fasce di reddito. Gli inquilini assegnatari a basso reddito e i pensionati, ad esempio - ha detto ancora Carapella – potranno continuare ad acquistare gli alloggi a prezzi socialmente sostenibili". Carapella ha poi ribadito l'urgenza di una riforma organica dell'edilizia residenziale pubblica.

MUNICIPIO ROMA XVII

VOTA GUSTAVO CREDAZZI

pubblicità

L'ESPERIENZA,
DAL TERRITORIO
AL MUNICIPIO

Per:
- migliorare la fruibilità dei parchi e degli spazi verdi;
- controllare la diffusione delle antenne per la telefonia e gli altri fattori inquinanti dell'aria e dell'ambiente;
- ottimizzare i flussi del traffico automobilistico, ciclistico e pedonale;
- migliorare i collegamenti con il centro città e realizzare la funicolare piazzale Clodio- Monte Mario;
- migliorare la luminosità delle strade e garantire la sicurezza dei cittadini

Partito Democratico
"democratici davvero"

Partito Democratico RUTELLI Sindaco

pubblicità

DAL MUNICIPIO XIX

E la protesta di via Torrevecchia è diventata

CENA SOLIDALE

– Laura Candeloro –

E giunse l'ora della rappresentazione teatrale e pantagruelica della protesta popolare del Comitato Torrevecchia – Primavalle contro la "rivoluzione del traffico" ideata dalla giunta Lazzara. Dopo le serrate, i sit-in dinnanzi alla sede del XIX Municipio e in Campidoglio e i ricorsi in sede giudiziaria, il fronte anti–sensi unici, che ha bocciato drasticamente la sperimentazione viaria avviata ormai un anno fa (precisamente il 24 marzo 2007) e successivamente confermata, in apertura di campagna elettorale ha optato per una suggestiva fiaccolata in strada di un'ora lungo i percorsi incriminati: ovvero da via Castiglioni a via Torrevecchia, passando per via Valfavara e via Maffi, per concludersi alle 20.30 a P.zza Capecelatro con una scorpacciata sotto i portici a base di pennette all'arrabbiata, proclamata come cena di solidarietà e di lotta, con sottofondo musicale.

Un modo conviviale di condivisione della protesta e della richiesta a viva voce del ripristino immediato alla precedente viabilità con i tanto amati doppi sensi di marcia, rimasta finora inascoltata dagli amministratori locali uscenti.

"Abbiamo deciso, dopo varie assemblee di quartiere, di dar vita a questa fiaccolata per manifestare la volontà del popolo e far partecipare tutto il quartiere che è nostro, di chi ci abita e ci lavora – ha affermato con tono concitato una delle cuoche in servizio ai banchetti, residente di Torrevecchia, Di Giacomo Eleonora".

Il corteo, a cui ha dato vita qualche centinaio di persone, si è snodato con tante fiaccole accese lungo le vie interessate dalla nuova segnaletica, con un'originale scenografia: una sorta di processione serale con tanto di striscioni che declamavano "Sperimentazione bocciata. Rispettare la volontà dei cittadini". "Per andare a casa devo percorrere con l'auto 5 km, partendo da Largo Millesimo per giungere ad una traversa di Torrevecchia in cui abito – ha affermato Franco, residente da 48 anni nel quartiere, mentre cammina con una candela in mano – e per prendere l'autobus devo percorrere a piedi il tragitto corrispondente a due delle precedenti fermate dei bus."

Nemmeno le modifiche apportate recentemente dall'amministrazione per ovviare alle criticità scaturite dalla nuova viabilità - che, ricordiamo, ha velocizzato la frequenza dei mezzi pubblici che hanno acquistato una velocità maggiore di ben sei chilometri l'ora, fluidificando il traffico veicolare - sono servite a placare gli animi infervorati dei partecipanti. Oltre a stabilire ulteriori sensi unici in alcune strette traverse secondarie, è stata istituita una navetta per ovviare alla soppressione di varie precedenti fermate dei bus.

"La navetta? Non serve a nulla! E' sempre vuota. – ha ribattuto Carmela, un'altra cuoca che promette anche piatti di porchetta dopo le pennette – Ci impiego mezz'ora per giungere alla fermata del 46 – 49 a me più vicina.".

I partecipanti al pacifico corteo che hanno già presentato un ricorso al T.A.R. per l'inadempienza del XIX Municipio al ripristino della precedente viabilità, hanno partecipato poi al banchetto allestito in piazza per dar corso ad una sottoscrizione contro la ricandidatura del presidente uscente. Motivandola, come ha spiegato Enrico Bernocchi del Comitato, residente a via Simone Mosca , "avendo dimostrato di essere indifferente e sordo alle giuste e legittime istanze dei propri amministrati."

Ridurre i costi della politica

I PRIMI TAGLI

– David Giacanelli –

La legge Finanziaria 2008 prevede una serie di misure da adottare per ridurre i cosiddetti costi della politica. Questi provvedimenti costituiscono un segnale politicamente chiaro inviato ai cittadini sempre, giustamente, preoccupati per gli eccessivi costi della Politica.

In particolare vengono ridotti di circa il 25% gli importi percepiti dai Consiglieri dei Municipi, dei Comuni e delle Province. L'importo dei gettoni di presenza degli stessi Consiglieri dei Municipi, dei Comuni e delle Province ha subito, nel corso degli ultimi anni, già due riduzioni per un totale di circa il 20%. La Finanziaria 2008 prevede, ancora, per i Consiglieri lavoratori dipendenti che si collocano in aspettativa non retribuita, il pagamento a loro spese dei contributi previdenziali.

Per alcuni la decisione di mettersi in aspettativa non retribuita non è una scelta ma un obbligo per rimuovere una causa di ineleggibilità. Negli ultimi anni c'è stato un proliferare di Circoscrizioni in Comuni che hanno un numero di abitanti inferiore a quello di molti Municipi di Roma. L'articolazione istituzionale per Circoscrizioni e Municipi è significativa solo per grandi aree metropolitane.

Il XIX° Municipio ha già discusso sul tema dei tagli alla rappresentanza locale prima dell'approvazione della Finanziaria ed ha approvato all'unanimità uno specifico ordine del giorno secondo il quale :"I Municipi e le Circoscrizioni delle grandi città svolgono un'importante funzione democratica e istituzionale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica e di concreta gestione di un insieme di funzioni attinenti ad aspetti importanti del territorio; queste disposizioni di fatto determinano una discriminazione sociale tra i Consiglieri che svolgono lavori autonomi e quelli che sono lavoratori dipendenti, delineando profili di incostituzionalità riguardo all'elettorato passivo; inevitabilmente questo influenzerà la formazione delle liste elettorali e l'accesso alle cariche pubbliche, escludendo, di fatto, intere fasce sociali individuate per censo; i compensi dei consiglieri dei Municipi, dei Comuni e delle Province non possono essere classificati come privilegio, in ragione, anche, del fatto che non accedono a nessun tipo di beneficio per coprire le spese inerenti la carica pubblica; in Italia è necessaria una riforma radicale sia del sistema istituzionale sia di quello burocratico-amministrativo per eliminare rendite di posizione, privilegi e vitalizi ingiustificati; è necessaria altresì una revisione del Testo Unico degli Enti Locali riguardante le indennità percepite e i contributi previdenziali per equiparare i lavoratori dipendenti e i lavoratori autonomi, per garantire una parità nelle opportunità di accesso alle cariche pubbliche elettive".

"Il Consiglio del XIX Municipio impegna il Presidente e la Giunta - conclude l'Odg - affinché si facciano promotori di un'azione presso il Sindaco, gli altri Presidenti di Municipi, l'Anci, i ministri competenti e i parlamentari per dare ai Consiglieri la dignità del ruolo politico che svolgono sul territorio attraverso adeguate risorse, per operare una riforma organica del Testo unico degli Enti locali per garantire a tutti l'accesso alle cariche pubbliche elettive, risolvendo il regime di aspettativa riguardante le indennità percepite e i contributi previdenziali per equiparare i lavoratori dipendenti ed i lavoratori autonomi, per garantire una parità nelle opportunità di accesso alle cariche pubbliche elettive".

Furti e truffe nei nostri quartieri

VOGLIA DI SICUREZZA

Un decalogo da osservare

– Giorgio Signore –

Sicurezza: è la richiesta più pressante e urgente che giunge nella nostra redazione. Gli abitanti delle zone di Via dei Giornalisti, Via Igea, Via Alfani, Largo Cervinia sono in allarme per i non pochi furti avvenuti negli ultimi tempi, non solo di notte ma anche in pieno giorno. Quando non ci si sente sicuri anche nelle proprie case, la questione sicurezza comincia ad essere di rilevante preoccupazione. C'è poi da rilevare che il controllo del territorio, non molto efficiente per scarsità di mezzi e di uomini da parte delle forze dell'ordine, è obiettivamente più difficoltoso in vaste aree di una città metropolitana come la nostra. Da sottolineare inoltre che il timore, a volte eccessivo, ostacola i rapporti umani e rende difficoltosa la socializzazione e, quindi, incide sulla vivibilità del quartiere. E per fare cosa gradita ai nostri lettori elenchiamo qui di seguito alcuni consigli per evitare furti e truffe:

- non aprite la porta agli estranei che vengono a trovarvi, soprattutto se siete soli in casa;

- diffidate sempre di persone che vi propongono facili guadagni;

- chiudete sempre la porta di casa a chiave;

- non fornite informazioni personali neppure per telefono;

- non lasciate le chiavi dell'auto infilate nell'accensione;

- non date soldi a sconosciuti che dicono di essere funzionari di Enti pubblici o privati;

- se uscite dalla posta o dalla banca camminate sempre vicino al muro del palazzo;

- tenete la borsetta stretta e dal lato interno della strada;

- e se avete fatto un prelievo di denaro non fermatevi con sconosciuti e non fatevi distrarre.

IANA BIMBI

pubblicità

di

Virginia Colantuono

Abbigliamento 0-14

Premaman

Viale dei Manfortani, 45 – 00135 Roma

Tel. 06 3386163

e-mail: lenamarco@tiscali.it

igea aprile 2008 31-03-2008 6:33 Pagina 7

RUTELLI SINDACO DI ROMA. ZINGARETTI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA. LAZZARA PRESIDENTE DEL MUNICIPIO ROMA 19.

Il modello Roma era un obiettivo ed è diventato una realtà. I dati parlano chiaro. Oggi Roma ha un reddito che cresce più di quello nazionale, meno disoccupazione, più turismo, uno scenario culturale florido e una maggiore attenzione per la solidarietà sociale. Risultati che non saranno un punto d'arrivo ma di partenza. Per arrivare a dare ai romani una città finalmente facile da vivere.
Oggi è possibile. Con decisioni che nascono dall'ascolto e dal dialogo. E con un voto a Francesco Rutelli Sindaco e Fabio Lazzara Presidente del Municipio Roma 19.

POLITICHE SOCIALI. SCELTE PIÙ FORTI PER AIUTARE I PIÙ DEBOLI.

Nuovi centri di aggregazione giovanile, borse lavoro per i giovani svantaggiati e abbattimento delle liste d'attesa per anziani e disabili.
L'approvazione del PIANO REGOLATORE SOCIALE DEL MUNICIPIO ROMA 19 ci permetterà di realizzare tutto questo e anche molto di più.

SANTA MARIA DELLA PIETÀ: SEMPRE PIÙ PATRIMONIO DEI CITTADINI.

Il nostro programma elettorale 2006, che prevedeva l'uso del complesso per fini sociali e culturali, non è rimasto su carta. Grazie al Protocollo d'intesa firmato recentemente potrà prendere il via la realizzazione del Campus universitario, l'acquisizione da parte dell'Università di 8 padiglioni e quella da parte del Comune di Roma del padiglione 31, che sarà adibito a mostre, concerti, convegni. Inoltre è stata finanziata dalla Provincia la realizzazione del parcheggio adiacente il Santa Maria della Pietà.

VIABILITÀ: ABBIAMO FATTO TANTA STRADA. FACCIAMONE ANCORA DI PIÙ.

In questi anni siamo riusciti, anche grazie alla nuova disciplina di traffico nell'area di Via Torrevecchia, a rendere più scorrevole il trasporto pubblico e privato, abbattendo così il livello d'inquinamento atmosferico e acustico. Molti progetti prenderanno presto corpo – l'inizio dei lavori è fissato per il 2009 – con il finanziamento dei PIANI DI RECUPERO URBANO: GRANDI OPERE COME IL COLLEGAMENTO TRA VIA CASOREZZO E VIA ESPERIA ESPERANI, LA CONGIUNZIONE TRA VIA CESARE LOMBROSO E VIA DELLE VALLI DEL FONTANILE (TORREVECCHIA BIS), E LA RISTRUTTURAZIONE DI VIA CASAL DEL MARMO.

DECORO URBANO E AMBIENTE: AREE PIÙ VERDI E STRADE PIÙ PULITE.

In questo poco tempo IL NOSTRO MUNICIPIO È PASSATO DALL'ULTIMO AL PRIMO POSTO della classifica relativa a pulizia e decoro delle strade (lo dice l'Agenzia per il controllo e la qualità dei servizi pubblici del Comune di Roma).
Una nuova attenzione è stata posta verso il decoro urbano, con la rimozione degli insediamenti abusivi e la bonifica di 5 baraccopoli nel Parco del Pineto, Quartaccio, Parco di Casal del Marmo e Parco dell'Insugherata.
Un Municipio, il nostro, che oggi è diventato più verde. Con le scelte del Municipio ed il finanziamento del Comune di Roma, siamo riusciti a sbloccare il progetto del PARCO DI MONTE CIOCCI E DELLA PISTA CICLO-PEDONALE, i cui lavori partiranno entro il 2008.

LAZZARA PRESIDENTE del Municipio Roma 19

PER RUTELLI SINDACO DI ROMA

Partito Democratico RUTELLI Sindaco · DiPIETRO ITALIA dei VALORI · LISTA CIVICA PER RUTELLI · Lista BONINO RADICALI · la Sinistra l'Arcobaleno · under 30 PER RUTELLI · UNIONE DEMOCRATICA per i CONSUMATORI

A cura del Comitato Fabio Lazzara Presidente - Via A. Avoli, 6 - 00135 Roma - Tel. 0630610425 Fax: 063380685 Cell. 3296165789 - Email fabiolazzara@fastwebnet.it

igea aprile 2008 31-03-2008 6:33 Pagina 8

pubblicità

liberaMente
per il Municipio XVII

Lorenzo
MAZZONI
candidato al Consiglio del XVII° Municipio

Partito Democratico
RUTELLI
Sindaco

www.lorenzomazzoni.com

alcuni punti del mio programma

__Il DECORO del Municipio XVII deve essere incrementato attraverso un aumento degli interventi (spazzamenti, raccolta rifiuti, potature, raccolta differenziata, pulizia aree verdi) e con il controllo del rispetto dei contratti di servizio sottoscritti delle ditte concessionarie

__È urgente rivalutare maggiormente il VERDE del Municipio. Si deve lavorare per la creazione di una vera e propria RETE che colleghi attraverso la viabilità sostenibile le aree verdi, che potrebbero così essere davvero vissute da tutti i cittadini.

__La MOBILITÀ può essere migliorata innanzitutto incentivando i mezzi SOSTENIBILI (piste ciclabili, corsie preferenziali) e ampliando i servizi di car e bike sharing. Per risolvere i problemi della SOSTA si deve far rispettare le regole a tutti,con una più stretta rete di controllo e sanzionamento; garantendo comunque ai residenti la possibilità di sosta gratuita.

__Un piano di attività rivolte agli anziani ed ai diversamente abili è necessario per valorizzare la loro preziosa presenza nel nostro territorio. La parola d'ordine deve essere INTEGRAZIONE: intesa come partecipazione, scambio e valorizzazione. Fino all'abbattimento di tutte le barriere, che spesso prima di essere architettoniche sono mentali.

__Per lo sviluppo della CULTURA la vita artistica del territorio deve essere letta come un INVESTIMENTO sulla formazione dei cittadini, ed incrementata con il supporto alle realtà che la sostengono.

pubblicità

Il ritorno di ATHOS.
L'ambientalista del PD.

COMBATTI OGNI ABUSIVISMO

DIFENDI L'AMBIENTE

SOSTIENI ATHOS

Al comune di Roma
(scheda blu)

Fai una croce sul simbolo
e scrivi accanto:

Partito Democratico
RUTELLI
Sindaco

ATHOS De Luca

igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 9

pubblicità

con ALEMANNO SINDACO
AL CONSIGLIO COMUNALE DI ROMA

il 13-14 Aprile

LA FORZA DELLA CONCRETEZZA
LA PASSIONE PER ROMA

Barra il simbolo

MARCO Scrivi Scheda azzurra

VISCONTI

igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 10

Quarta edizione di "Frame Contest" per cortometraggi

IL CONCORSO APERTO AGLI "EMERGENTI"

– David Giacanelli –

Anno quarto e non è poco. La macchina del Concorso Cortometraggi 2008 "Frame Contest" si è rimessa in moto. E' cominciata la prima fase, quella pre-organizzativa, dedicata a mettere a punto l'intenso programma della manifestazione. Qualche ritocco al "bando", al regolamento, all'indirizzo da dare al concorso, al numero delle sezioni da ammettere, alla composizione della Giuria, alla scelta delle date di chiusura per l'invio dei lavori e della premiazione. Tanti preliminari già assolti nel corso delle ultime sedute del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale Igea presieduta da Angelo Di Gati.

Intanto una novità assoluta: il cerino – come si usa dire – è passato dalle mani del consigliere Giovanni Di Tommaso, perfetto sotto ogni aspetto organizzativo, a quelle "volontarie" dell'architetto Gianna Menetti che si è subito posta al lavoro, chiamando al suo fianco alcuni collaboratori tra cui Luisa Mariani direttrice della Scuola di recitazione "In Scena: impariamo a comunicare" il cui bagaglio professionale è ben fornito. Nel suo curriculum, infatti, oltre a figurare come una valente attrice professionista avendo calcato per anni le scene teatrali, ci sono le direzioni artistiche di festival dello spettacolo, è autrice di sceneggiature teatrali e cinematografiche, e la sua Nuova Compagnia è riconosciuta da oltre 20 anni dai Ministeri dello Spettacolo e per i Beni e le Attività Culturali. Non solo: si è anche impegnata più volte dietro la macchina da ripresa come regista-documentarista di cortometraggi e di home-video.

"Foto ricordo": Carmen Lasorella e il vincitore del concorso 2007.

Le sezioni del Concorso Cortometraggi, riservato come in precedenza solo ai dilettanti (che in verità sono i veri professionisti), questa volta saranno tre sempre per promuovere la conoscenza del territorio attraverso la ricerca artistica dell'immagine. La prima è dedicata agli aspetti dei vari quartieri dei Municipi XVII e XIX. La seconda alla città di Roma ed ai suoi monumenti e la terza libera, sport compreso, per dar modo anche agli appassionati della cinepresa (camcorder e via dicendo) che non vivono nella nostra città, di poter partecipare.

Poche le variazioni nel Regolamento del Concorso: oltre all'articolo 2, già menzionato, ci sono stati piccoli ritocchi all'articolo 3, dove la limitazione a due sole opere per concorrente è salita a tre e all'articolo 5 con la nuova data ultimatum per la consegna dei lavori, fissata alla mezzanotte del 25 ottobre. Un mese prima del Gran Galà.

A proposito della serata in cui verranno consegnati i premi, già sono stati allertati alcuni nomi importanti del cinema, del teatro e del giornalismo televisivo, sulla scia di Edoardo Vianello, Elsa Di Gati, Claudio Insinna e Carmen Lasorella. Inoltre per allietare maggiormente il pubblico presente in sala sono stati programmati dei "siparietti" con la partecipazione di personaggi dal vivo e con la proiezione di "gag" prese da spettacoli televisivi.

Un po' di storia dei nostri Quartieri: Borgo

I TEDESCHI LO CHIAMARONO BURG

– Patrizio Morabito –

Il territorio di Borgo durante il periodo romano faceva parte della quattordicesima Regio, Transtiberim, ed era chiamato Ager Vaticanus, a causa dei vaticini che gli etruschi vi eseguivano. Essendo zona malarica e insalubre era usata come luogo di sepoltura. Il defunto più illustre seppellito nella zona sarà San Pietro. Caligola costruì nella zona un circo (Circus Gaianus), che fu poi ingrandito da Nerone (Circus Neronis). L' obelisco che oggi si trova in Piazza San Pietro fu eretto lungo la sua spina. L'Imperatore Adriano eresse vicino al Tevere un gigantesco Mausoleo, che collegò alla riva sinistra mediante un altro ponte, il Pons Ælius (oggi Ponte Sant'Angelo).

Col martirio di San Pietro ai piedi del colle Vaticano, iniziò nella zona uno costante pellegrinaggio. Sulla tomba del Santo Costantino costruì una gigantesca Basilica: San Pietro.

Durante l'alto Medioevo il flusso di pellegrini alla tomba dell'apostolo non cessò mai. I pellegrini della stessa nazionalità si raccoglievano insieme in associazioni chiamate Scholae, il cui compito era appunto quello di assistere i connazionali giunti in pellegrinaggio a Roma. Le più importanti erano quelle dei Franchi, dei Sassoni, dei Frisoni e dei Longobardi. Ogni Schola possedeva un ospizio ed una chiesa. Una delle prime – la Schola Saxonum - fu eretta durante l'VIII secolo. Quell'ospizio divenne il nucleo del futuro Ospedale di Santo Spirito. Vicino l'ospedale fu eretta la chiesa di Santo Spirito in Sassia. I pellegrini germanici dettero alla zona intorno alle loro Scholae il nome Burg (in antico tedesco "centro fortificato") che, italianizzato, divenne il nome del quartiere.

Trovandosi al di fuori delle Mura di Aureliano, Borgo rimase sempre esposto ad attacchi provenienti dall'esterno. Durante i secoli VIII e IX il quartiere - insieme alla basilica - fu saccheggiato diverse volte.

Finalmente, Leone quarto si decise a proteggere il quartiere costruendo le mura, le quali portano il suo nome. Il 27 Giugno 852 il Pontefice, accompagnato dal clero e dal popolo, dette inizio alla costruzione camminando a piedi scalzi lungo il circuito delle future mura. Quindi, per accrescerne la popolazione, Papa Leone fece stabilire in Borgo diverse famiglie di Corsi. Da questo momento, il quartiere non venne più considerato una parte dell'Urbe, ma una città separata, la (Civitas Leonina), con magistrati e governatore propri. Fu solo nel 1586, sotto Papa Sisto IV, che Borgo, come quattordicesimo rione, divenne nuovamente una parte di Roma. Le mura leonine, le quali incorporarono un muro più antico costruito da Totila durante la guerra gotica, esistono ancora fra il Vaticano ed il castello, dove portano il nome di Passetto. Costituisce un corridoio coperto che può essere usato - e diversi Pontefici ne hanno fatto uso - come via di fuga.

LAVAGGIO 7,5Kg Euro 4,00 in 30 minuti
ASCIUGATURA 12 Kg Euro 4,00 in 30 minuti
LAVAGGIO 18 Kg Euro 6,00 in 30 minuti
ASCIUGATURA 25 Kg Euro 6,00 in 30 minuti

TUTTE LE LAVATRICI SONO DISINFETTATE
EFFETTUIAMO SERVIZIO DI STIRARTURA
Aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 21,00
Festivi compresi

Via Rialto, 9/11 - Roma - Tel. 06 39745201 Metro CIPRO - MUSEI VATICANI

igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 11

CONCORSO CORTOMETRAGGI "FRAME CONTEST 2008" IL REGOLAMENTO PER PARTECIPARE ALLA MANIFESTAZIONE

L'Associazione Culturale IGEA, al fine di promuovere la "Conoscenza del territorio attraverso la ricerca artistica dell'immagine", indice la 4ª Edizione del Concorso per Cortometraggi "Frame Contest 2008".

2) - Fermo restando che lo scopo principale del concorso è la conoscenza degli aspetti ispirati alla vita dei quartieri di Roma - preferibilmente nell'ambito dei Municipi XVII e XIX- sono ammesse tre sezioni: Vita dei Quartieri del XVII e del XIX; I monumenti e la Città Eterna; soggetti a tema libero di carattere generale. Sono esclusi i filmati aventi scopo pubblicitario. L'Autore si assume la piena responsabilità del contenuto del lavoro presentato.

3) - Il Concorso è riservato ai dilettanti ed è anche aperto ad autori emergenti. Ogni partecipante può concorrere con un massimo di tre opere, che dovranno essere fornite in formato DVD. Durata massima dei lavori 7 minuti; i filmati di tempo superiore non saranno presi in esame.

4) - Ogni cortometraggio dovrà essere corredato della "Dichiarazione di Autorizzazione al Trattamento dei dati personali" e della "scheda di partecipazione" - parti integranti del presente Regolamento - compilate in ogni loro parte. Il mancato invio di detta documentazione o la non completezza dei dati forniti determina l'esclusione automatica dal concorso. La documentazione, oltre ad essere reperibile sul sito internet dell'Associazione, potrà essere richiesta alla Segreteria organizzativa del Concorso all'indirizzo indicato al punto 5, oppure telefonando ai numeri 06.35450937 – 06.35498372.

5) - I filmati dovranno pervenire all'Associazione Culturale IGEA, via dei Giornalisti 18, 00135 Roma, entro e non oltre il giorno 25.10.2008, spediti per posta raccomandata (in tal caso il timbro postale farà fede quale data di consegna), oppure recapitati alla portineria dello stesso indirizzo dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00. I lavori pervenuti rimarranno nell'archivio dell'Associazione che potrà proiettarli esclusivamente a scopi culturali. L'Associazione non risponde dei lavori giunti in sede danneggiati

6) - La giuria, composta da esperti del settore, visionerà e sceglierà a suo insindacabile giudizio i lavori da premiare. I premi saranno assegnati ai primi 3 cortometraggi classificati nelle varie sezioni. La giuria, inoltre, potrà attribuire premi speciali fuori concorso.

7) - Le opere scelte saranno proiettate del corso della cerimonia di premiazione che si svolgerà a Roma nel mese di novembre in giorno da stabilire. I premiati saranno informati almeno 10 giorni prima della cerimonia.

8) - La partecipazione al Concorso "Frame Contest 2007" determina l'accettazione del presente Regolamento in tutti i suoi punti.

Associazione Culturale IGEA 4ª Edizione Concorso Cortometraggi "Frame Contest 2008"

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(compilare in stampatello e allegare a ciascuna opera)

Titolo_____

Autore_____

Soggetto e sceneggiatura_____

Operatore_____

Musica_____

Montaggio_____

Interpreti_____

Sinossi_____

_____

_____

_____Durata_____

Dove hai trovato il nostro annuncio?_____

_____

Brevi note biografiche dell'Autore_____

_____

_____

Cognome e Nome_____

Indirizzo_____CAP_____Città_____

Telefoni_____e-mail_____

Data _____ Firma_____

Informativa ex art. 13 D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il D. lgs. 196/2003 prevede per ogni cittadino il diritto alla riservatezza e alla protezione dei propri dati personali. In osservanza di quanto disposto da detta legge, il trattamento dei dati da Lei forniti all'Associazione Culturale Igea si svolgerà nel pieno rispetto di tale diritto.

Pertanto, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs 196/2 La informiamo che:

a) - i dati forniti all'Associazione Igea saranno trattati per:
L'assolvimento degli impegni derivanti dalla tipologia del rapporto istituitosi con la Sua partecipazione al Concorso "Frame Contest 2008";
La gestione del rapporto di collaborazione (es.: costituzione di una banca dati; invio di informazioni, etc. etc.);

In conformità ai requisiti di sicurezza richiesti dalla legge, il trattamento sarà effettuato anche per mezzo di sistemi informatici, oltre che con l'utilizzo di materiale cartaceo.

Particolari trattamenti potrebbero richiedere l'impiego di reti di comunicazione elettronica, le cui garanzie di sicurezza e di riservatezza non ricadono negli ambiti di responsabilità dell'Associazione Igea.

b) – Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento o il rifiuto del consenso al trattamento dei dati personali comporterebbe l'impossibilità di dare seguito al rapporto di collaborazione.

c) – Lei potrà in qualsiasi momento revocare il consenso all'uso dei Suoi dati personali ed esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lg. 196/2003, nonché conoscere l'elenco aggiornato dei Responsabili del trattamento rivolgendosi all'Associazione Igea nella persona del suo Presidente dott. Angelo Di Gati quale Titolare legale del trattamento dati.

Dichiarazione di consenso per il trattamento dei dati personali.

Il/La sottoscritto/a

Cognome_____Nome_____

Luogo e data di nascita_____

Indirizzo_____n._____

CAP_____Città_____Prov _____

❑ concede ❑ non concede

il consenso al trattamento dei dati personali finalizzato allo svolgimento del concorso cortometraggi. Firma .....

Mentre l'Osservatorio segna il passo

VIA IGEA IMMOBILE

– Giuseppe M. Ardizzone –

L'osservatorio su mobilità e traffico che era stato concordato tra i presidenti dei Municipi XVII e XIX in occasione del Convegno promosso nell'ottobre scorso dall'Associazione Igea, segna una battuta d'arresto in vista delle prossime elezioni amministrative. Resta tuttavia sempre viva l'esigenza di far fronte ai problemi della mobilità che nei nostri quartieri sono determinati dai punti di crisi del traffico specialmente lungo la Trionfale e su via di Torrevecchia. A conclusione dell'inchiesta sul traffico, autorità municipali e rappresentanti di associazioni e comitati di quartiere si erano scambiati la promessa di istituire un "osservatorio" per un dialogo diretto tra cittadini e istituzioni sui problemi della mobilità e del traffico al fine di individuare le priorità d'intervento e risolvere le situazioni di maggiore disagio.

Tutto sembrava procedere nel verso giusto, tanto che i Municipi XVII e XIX erano in procinto di nominare i delegati degli assessorati di competenza che avrebbero dovuto affiancare i rappresentanti già designati ufficialmente dalle associazioni e dai comitati di quartiere. Per la cronaca, questi sono i nostri consulenti tecnici incaricati: ing. Giuseppe Ragno e ing. Luciano Ginnetti per l'Associazione culturale Igea; ing. Ermanno Caruso e dott. Duccio Jacovone per la Rete territoriale dei Comitati e delle Associazioni del XIX Municipio; questi i nostri rappresentanti di quartiere: Gustavo Credazzi per Igea e Giorgio Bernardini per il Sant'Onofrio. La squadra da noi designata resta in attesa che il dialogo con i due Municipi possa essere finalmente avviato subito dopo le elezioni amministrative.

Intanto persistono i problemi della mobilità. O, meglio, della "immobilità". Emblematica la situazione in via Igea. E' risaputo, il traffico in salita della Trionfale, dopo Villa Stuart viene dirottato su via della Camilluccia e incanalato – all'altezza di piazza W. Rossi – sul budello di via Igea, per rientrare sulla Trionfale. E dire che basterebbe indicare ai conducenti un tragitto più veloce. Infatti non conviene girare in via Igea, è meglio proseguire su via Camilluccia verso via Pieve di Cadore da dove raggiungere la Trionfale.

Nessun cartello indica il percorso alternativo e quindi continuano gli ingorghi nel budello di via Igea anche perché - in mezzo alla strada - c'è il contestato capolinea del 999 con un tipo di stallo certamente inadatto anche in rapporto alla frequenza delle corse. Spesso si vedono due, tre autobus della stessa linea sostare in doppia fila in attesa del turno di partenza. L'Atac, almeno ogni tanto, dovrebbe fare l'esame di coscienza e chiedersi se è il caso di mantenere un capolinea in mezzo ad una strada così trafficata. E soprattutto dovrebbe domandarsi perché mai si debba lasciare il 999 su percorsi già largamente serviti da altri mezzi, mentre il quartiere avrebbe tanto bisogno di un collegamento diretto con piazzale Clodio.

Spostare il Tribunale da via Lepanto

UNA PROPOSTA "CIVILE"

– Giorgio Signore –

Recentemente il presidente del X municipio, Sandro Medici ha proposto di trasferire il tribunale civile da viale Giulio Cesare alla Romanina. L' idea è condivisa dal minisindaco del municipio XVII, Antonella De Giusti, nel cui territorio ricade l'ufficio giudiziario.

L'edificio, che ospita attualmente il tribunale, era in precedenza una caserma dell'Aeronautica Militare e pertanto si tratta di un locale inidoneo all'uso attuale.

Secondo i proponenti, con il trasferimento, si alleggerirebbe i quartieri Prati-Della Vittoria dall'imponente flusso di traffico di auto, motorini e mezzi pubblici diretti verso il tribunale, in una zona assai scarsa di parcheggi, e dall' ondata di migliaia di persone che affollano ogni giorno le aule del palazzo di giustizia.

A ingolfare il traffico veicolare si aggiunga la presenza nel quartiere della Rai a viale Mazzini e del centro di produzione TV in via Teulada, con relativo indotto e il "supporto" degli Uffici del Giudice di Pace, di una moltitudine di studi legali, di scuole (Pistelli, Mamiani, Col di Lana, l'istituto dei Padri Pallottini ecc.), della sede della Corte dei conti a via Baiamonti e della sede della Cassazione (il famoso Palazzaccio) in piazza Cavour.

Lo spostamento di un "pezzo" di tribunale alla Romanina arricchirebbe questa zona periferica con una funzione pubblica di rilevante importanza oggi mancante. Questo trasloco sarebbe possibile, secondo i promotori dell'iniziativa, grazie al previsto prolungamento della linea A della metropolitana.

Nella foto un particolare dell'edificio che ospita il Tribunale Civile.

I quartieri Prati – Della Vittoria, liberati dal tribunale civile tornerebbero a godere di quegli ampi spazi originali fatti da zone verdi e luoghi per la cultura e lo sport. Tra l'altro la proposta sarebbe in linea con la filosofia che ispira il piano regolatore, approvato di recente dal consiglio comunale di Roma.

I magistrati e gli avvocati sono però contrari al trasferimento.

pubblicità

AL MUNICIPIO XVII

Sono nato a Roma il 04/01/84 e sono tra i più giovani candidati in questo municipio, ho da poco consegnato la tesi per la laurea in "Filosofia della Scienza". Profondamente radicato in questo quartiere, grazie alla presenza della mia famiglia e dei miei amici, qui ho frequentato le scuole Elementari, Medie ed all'età di 16 anni sono diventato Rappresentante d'Istituto del "Liceo Scientifico Statale Talete" e sono stato riconfermato gli anni seguenti, prima di frequentare l'università. Dopo essere stato inscritto all'ordine dei Giornalisti ho iniziato a lavorare nel mondo della comunicazione e dell' informazione e dal 2005 sono Caporedattore della testata on line (iniziativa)*. Ho curato delle rubriche in diverse radio FM romane e sono membro di diverse associazioni che operano a fini sociali e di alfabetizzazione.

- **GIOVANI**: Favorire l'associazionismo giovanile attraverso la creazione di spazi e luoghi di incontro per il dialogo, il confronto e l'attività sportiva.
- **COMUNICAZIONE**: Migliorare la comunicazione e la trasparenza dell'attività del Municipio per una maggiore informazione dei cittadini, sensibilizzandone la coscienza civica.
- **AMBIENTE**: Ampliare gli spazi verdi e riqualificare quelli presenti con Parchi Giochi e Bau Park.
- **POLITICHE DELLA SOSTA**: Realizzare parcheggi di scambio a tariffa agevolata per i commercianti e le associazioni che operano sul territorio al fine di migliorare la qualità del traffico e incoraggiare l'uso di mezzi alternativi di trasporto.
- **FAMIGLIA**: Creazione di nuovi asili nido e strutture pomeridiane per attività sportive e sociali
- **ANZIANI**: Sviluppare nuovi usi dei centri anziani, come centri di attività sociali e controllo della salute.

barra il simbolo e scrivi

DI GIOVANNI

Partito Democratico RUTELLI Sindaco

comitato elettorale: 320.1566138
e-mail: comitatoelettoraledigiovanni@libero.it

pubblicità

"La lingua è talvolta indisciplinata, ma il silenzio avvelena l'anima..."
da "Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters

nico.s@tiscali.it

Mi chiamo
Nicola Simoniello, Nico
per tutti, e ho deciso di proseguire il mio cammino politico nel Municipio XIX dove sono candidato nelle liste del Partito Democratico.

Vi chiedo di supportarmi per poter essere riconfermato e proseguire quel lavoro che alcuni di voi hanno potuto apprezzare concretamente nei miei 20 mesi da Consigliere e Presidente della Commissione Sicurezza.

Ho scelto il PD perché credo in ciò che dice Walter Veltroni: questo paese si può cambiare. Magari, a cominciare proprio dal PD che al momento è ancora lontano dal partito in cui è riposta la speranza di cambiamento di milioni di italiani.

Ho deciso di candidarmi nuovamente e non lasciare il campo a chi in questo sistema è "impegnato" a non risolvere i tanti, troppi, problemi. Per questo, mi trovate nelle liste del mio territorio.

Sperando di poter contare su di voi, e che insieme si possa affermare una politica diversa possibile, vi abbraccio fraternamente.

Nico Simoniello

IL 13 E 14 APRILE per il Municipio XIX scheda grigia

vota Partito Democratico RUTELLI Sindaco

e scrivi SIMONIELLO

NOTIZIE IN....PILLOLE

– Eugenio Maria Laviola –

Via Trionfale tabù per i pedoni

Non tutta, per fortuna, ma il tratto che va dall'incrocio con via dei cavalieri di Vittorio Veneto a Piazza delle Medaglie d'Oro da un lato, il destro salendo, c'è una recinzione a "difesa di ruderi" (i pedoni possono essere calpestati dalle auto), metre dall'altra – come mostra la

foto – più che un marciapiede sembra un percorso di guerra. E, per fortuna, da poco è stato "rattoppato".

Ciglio franato

Si tratta del bordo in marmo del marciapiede situato in via Trionfale angolo via Sabelli. E' stato rigorosamente recintato per evitare che qualche passante ci finisca contro, ma i lavori quando verranno fatti?

Via Mattia Battistini

Dovrebbe essere una delle strade meglio controllate del Municipio stando la sua presenza invece…All'angolo di via Bracelli, davanti all'ingresso del parco comunale, ci sono delle griglie stradali che ad ogni passaggio di auto fanno troppo rumore, all'altezza del civico 526 ci sono dei fili elettrici scoperti che dovrebbero portare la corrente a dei punti luce situati su una scalinata, agli accessi del deposito della Nettezza Urbana c'è il continuo assalto a chi porta della merce ingombrante da gettare, subito dopo la stazione della metropolitana, nel tratto che va dal semaforo a via Boccea, le auto in sosta in seconda fila causano un perenne intralcio, mentre nel tratto iniziale, dalla Pineta Sacchetti, sono pochi gli automobilisti che rispettano lo stop immettendosi da via Suor Celestina Donati. Infine la potatura degli alberi che non è stata eseguita.

Pensilina pericolosa

E' stata transennata la pensilina dell'ATAC situata in viale Angelico angolo viale Mazzini in seguito alla caduta di una parte del rivestimento interno della tettoia, ma la riparazione si lascia desiderare. Anche a Lungotevere della Vittoria, all'altezza di Piazza del fante, c'è una situazione di pericolo dovuta a due parti del parapetto da cui si sono staccati dei rivestimenti esterni. I guasti sono stati "evidenziati" dalle transenne ma l'inizio delle riparazioni non giungono ancora.

Lavori in via dei Giornalisti

Sono cominciati i lavori di ripristino dei marciapiedi dissestati di via dei Gior-

nalisti. Molti abitanti però sono col fiato sospeso poiché già si intravedono alcuni "tagli" dei posti auto in una strada dove non esistono alternative.

Fontanelle mute

In via Barzellotti, angolo via S.T.d'Aquino, c'è una fontanella da cui non sgorga acqua da tanto tempo. In largo Morosini angolo via Giulio Venticinque da poco è stata installato un "nasone" che ha funzionato solo per pochi giorni tanto da indurre qualcuno a scrivere "E' finta?".

Marciapiedi per auto

Subito dopo l'uscita dell'Ospedale "Gemelli", in via della Pineta Sacchetti, sistematicamente alcuni automobilisti usano lasciare la loro auto sul marciapiede mettendo a rischio la vita di chi è costretto a camminare lungo la strada. Visto che i vigili urbani sono pochi perché il XIX Municipio non mette delle transenne a protezione del marciapiedi? Idem per via dei Colli della Farnesina.

Non è una bella immagine

In Via Cadlolo, ovvero la strada che ospita oltre l'antenna monumentale, l'Hilton Hotel, i marciapiedi sono quasi tutti dissestati con alcuni tratti davvero impraticabili. Non è una bella immagine da offrire ai numerosi turisti che sono ospitati dal grande albergo.

Tornano posti auto

Dopo diverso tempo è stata ricostruita quella parte di muro franata all'angolo di via Trionfale e via Chiarugi in corrispondenza della fontana pubblica e in via Giannina Milli, angolo piazza Thouar, sono tornati disponibili quattro posti auto (oggi necessari come il pane) a conclusione dei lavori che hanno interessato quel tratto di strada.

Daniele D'Alessandro

candidato Presidente 17 Municipio

pubblicità

Un Presidente per amico

CASINI PRESIDENTE
LIBERTAS
UNIONE DI CENTRO

LO SCAFFALE

– Paola Ceccarani e Tilde Richelmy –

La solitudine dei numeri primi
di Paolo Giordano
ed. Mondadori

Il venticinquenne Paolo Giordano è un fisico teorico alla sua prima opera letteraria, che, fin dalla scelta del bellissimo titolo, svela un talento già sicuro. I numeri primi gemelli in matematica sono numeri separati da un solo numero pari e quindi vicini ma mai uniti, come accade di essere ai due protagonisti del romanzo, Alice e Mattia, le cui vite, segnate fin dall'infanzia da eventi drammatici e decisivi, si incontreranno, si intersecheranno senza mai arrivare però ad unirsi. L'autore analizza i percorsi dei suoi personaggi con lucidità e passione, intensità e delicatezza, approfondendo i rapporti complessi tra genitori e figli anche con spietatezza, senza peraltro rinunciare alla speranza. (PC)

La fine delle buone maniere
di Francesca Marciano
ed. Longanesi

Una fotogiornalista italiana, Maria Galante, e un'inviata di guerra inglese, Imo Glass, partono insieme per l'Afghanistan per un reportage sulle donne che si oppongono ai matrimoni combinati dai loro padri-padroni, talvolta arrivando a suicidarsi pur di sfuggire al loro destino. A Kabul si faranno guidare da Hanif, il loro interprete, che le condurrà attraverso una città dove la guerra e la violenza s'intrecciano quotidianamente all'esistenza comune stravolgendola, dove è facile incontrare venditori di armi, agenti segreti, guardie del corpo senza scrupoli ed ex-mujahidin dall'aspetto gentile e dal cupo passato. Le due donne nel loro viaggio sperimenteranno così non solo gli aspetti di maggiore arretratezza di una cultura lontana ma anche la sotterranea violenza del rapporto uomo-donna in Occidente. E, al momento di ritrarre con la macchina fotografica il volto umiliato e velato delle donne di uno sperduto villaggio tra i monti, Maria si troverà a confrontarsi con qualcosa di inatteso che muterà il senso delle sue scelte.(PC)

Mal di pietre
di Milena Agus

E' un romanzo bello e dolce, commovente e così poetico da fare provare invidia per chi ha saputo scriverlo, inventarlo così con lo sfondo di una Sardegna arcaica dagli odori forti del mare ed i colori del mirto e delle ginestre. E' la storia di una donna bella e strana, anzi "macca schetta" (matta schietta) e del suo amore – vissuto, sognato? – per il "Reduce". Quando si chiude l'ultima pagina del romanzo ci si sente talmente affezionati a questa donna da credere persino di averla incontrata, osservata mentre scriveva di nascosto il suo manoscritto, di essere entrati nei suoi pensieri, di avere incontrato il "Reduce" alle terme, con la sua gamba di legno, la sua gentilezza e umanità. C'è anche Genova nel romanzo, coi suoi palazzi arrampicati sulla collina, e Milano con la nebbia e le case di ringhiera. "Mal di pietre" ha ottenuto vari premi, è stato selezionato per il Campiello 2007 ed è entrato nei cinque finalisti del premio Strega.(TR)

VARIE & EVENTUALI

– Attilio Pancioni –

Bugie

Secondo un'indagine condotta scientificamente su un vasto campione di individui fra i 18 e i 54 anni, gli italiani sono fra i più bugiardi del mondo. E' risultato che il 70 per cento delle persone racconta frottole almeno cinque volte al giorno. I politici spesso anche di più. Ma non strappiamoci i capelli per questo. In fondo – come diceva Freud – la bugia è talvolta sinonimo di creatività e "sublimazione di un gioco sottile, una ballata della fantasia, una fuga dalla monotonia".

Il "cancelliere di ferro" Bismark sosteneva che non si dicono mai tante bugie come prima delle elezioni, durante una guerra e dopo una partita di caccia o pesca.

Ci sono a volte bugie così belle e fantasiose da meritare di essere credute.

Mentire alla propria moglie (o marito), spesso è legittima difesa.

Perché molti uomini politici amano dire bugie? Perché sanno bene che la gente preferisce le belle bugie alla brutta realtà.

Buona educazione

Il massimo della buona educazione – soleva dire Mark Twain – consiste nel conciliare l'eccellente concetto che abbiamo di noi stessi con la scarsa considerazione che abbiamo degli altri.

Buongoverno

Ad alcuni amici italiani che si lamentavano del malgoverno di cui spesso soffre il nostro Paese, il famoso filosofo dell'arte Bernard Berenson rispose stizzito: "Ma insomma, voi avete il sole, avete l'arte, avete la gioia di vivere. Che diamine: volete pure il buongoverno? ".

Burocrate

Il burocrate è per natura capace di trasformare qualsiasi soluzione semplice in un problema complicato.

Cabriolet

"Per otto anni ho avuto una *cabriolet*. D'estate non l'aprivo perché c'era il sole, d'inverno non l'aprivo perché faceva freddo. Così sono passato a una semplice berlina". (*Gigi Proietti)*

Il colmo per un imbroglione patentato è comprare una *cabriolet* e pagarla con assegni *cabriolet* (cioè "scoperti").

Calcio & dintorni

Un allenatore di calcio, al quale era stato chiesto un parere sull'attività sessuale dei giocatori *prima* delle partite, ha detto: "Può anche andar bene, è una questione molto personale. L'importante è che non lo facciano *durante* le partite".

Calzini bucati

Dentro ogni calzino bucato c'è sempre un alluce che desidera rivedere la luce e respirare una boccata d'aria buona.

BENTORNATA PRIMAVERA CON I SUOI PROFUMI

– Cecilia Ferri –

Buongiorno primavera! Da sempre sinonimo di risveglio e rigenerazione la nuova stagione porta con se l'esigenza di nutrirsi di un'*energia diversa*, per liberarsi dallo stress accumulato dai ritmi frenetici dettati dalla quotidianità e assecondare il risveglio di istinti, desideri e sensi destinati ad esplodere con il caldo dell'estate. Energia e serenità sono i diktat di questa primavera imposti dalle maison del profumo, senza dimenticare la sensualità ed evocando l'esotismo avvolgente di fragranze calde che ricordano l'Oriente. Vera e propria arma di seduzione il profumo diviene nella bella stagione un elemento indispensabile per ogni donna, da accompagnare ai nuovi abiti ed accessori nell'esplosione di sensualità che la primavera fa sbocciare. Fragranze dedicate quindi ai frutti, ai colori, ai sapori di questa stagione densa di desiderio e passione.

Pure White Linen Light Breeze è il profumo femminile ispirato ai giorni che ognuno di noi vorrebbe vivere per sempre. Danielle La prima fragranza della scrittrice Danielle Steel Ottimismo…Sentimento…Fascino…

E' una fragranza orientale estremamente sofisticata che si apre con un freschissimo

accordo di note verdi per evolversi poi in un femminile cuore fiorito e chiudersi con accordi legnosi ricchi e sensuali. Elle eau d'été di Yves Saint Laurent è una variazione frizzante adatta alla bella stagione. Paris Pont des amours è un bouquet delicato che rappresenta il nascere del giorno. Sheer Stella, vivace e luminoso crea una tavolozza opaca simile alla porcellana. Davidoff cool water nelle versioni uomo e donna, elettrizzano i sensi. CK One Summer rimanda ad una giornata allegra. Believe la nuova fragranza di Britney Spears è lo specchio della sua anima.

Rocco Zizza **Candidato a Consigliere del Municipio Roma 17**
Via G. Savonarola, 21 – 00195 Roma
Tel. 0639739582 Cell. 347/6691417 Email: rocco.zizza@libero.it

36 anni. Sposato. Impiegato bancario. Impegnato da oltre quindici anni nel volontariato sociale e sanitario. Fondatore e consigliere di un'Associazione Onlus che si occupa dei problemi derivanti dalla Talassemia, grave malattia del sangue. Responsabile del Cral Aziendale e dell'Ufficio Handicap del Sindacato di Categoria. Consigliere uscente.

pubblicità

la Sinistra l'Arcobaleno

Credo profondamente nei rapporti umani che vivo con passione e lealtà, credo nella buona amministrazione e credo che un Municipio migliore sia possibile. Il mio impegno si fonderà su una costante presenza tra le persone e per le persone, sulla disponibilità ad ascoltare le esigenze dei cittadini coinvolgendoli nelle scelte più importanti. Il mio impegno al Municipio Roma XVII sarà di far valere i vostri diritti.
Telefonatemi, scrivetemi o incontriamoci: sono pronto ad ascoltare tutti coloro che vorranno suggerirmi idee e progetti da realizzare per il nostro Municipio.
Impegnamoci affinché si possa continuare a cambiare Roma, convincendo i vostri familiari ed i vostri amici a votare per La Sinistra L'Arcobaleno, per Rutelli Sindaco, per De Giusti Presidente e sostenendo anche la mia candidatura, ovviamente se ritenete questo utile per il bene della nostra Città e del nostro Municipio.

Vicino alla gente con impegno e passione

SULLA SCHEDA GRIGIA METTI UNA CROCE SUL SIMBOLO LA SINISTRA L'ARCOBALENO E SCRIVI ZIZZA:

la Sinistra l'Arcobaleno **ZIZZA**

Regime di ferro per i candidati

LA DIETA "ELETTORALE"

– Federica Ragno –

Alla stregua degli atleti. Il prossimo 13 e 14 Aprile si torna a votare ma prima di allora i protagonisti assoluti saranno ancora una volta loro: i politici e la loro campagna elettorale. Danno vita ad una vera "maratona politica" fatta di comizi in ogni parte d'Italia, di "faccia a faccia" e di interventi nei vari spazi radiofonici gestiti secondo il calendario della "par condicio", di estenuanti partecipazioni con gruppi di amici e simpatizzanti alle interminabili cene a bufet per carpire un solo voto in più, di interventi a convegni, raduni, conferenze, incontri e, magari, in piccoli centri isolati del vero porta a porta con gli elettori. Insomma a dirla chiara una gran faticaccia!

Esattamente come gli atleti che alla vigilia dell'avvenimento sportivo, del match dell'anno o del secolo, si preparano intensamente in palestra, sull'erbetta, osservando diete e consigli medici. Anche i politici in vista della "corsa alla poltrona" devono conservare un fisico integro, ma soprattutto mantenere una tabella alimentare sana per sopportare i ritmi elevati a cui saranno sottoposti durante l'estenuante campagna elettorale. Ma per loro c'è anche un di più: il dopo visto in due chiavi, ovvero riuscire ad accomodarsi sullo scranno agognato o entrare a far parte della schiera dei trombati.

Nulla deve essere lasciato al caso: nella campagna elettorale accanto allo staf "illuminato" che deve proiettare il candidato al successo c'è quello medico che deve assolutamente tutelare la sua salute a partire dall'alimentazione, che dovrà essere appropriata per mantenersi in forma, per poter essere al massimo delle condizioni fisiche e psichiche e avere così il serbatoio delle energie sempre in attivo.

Per tutti i candidati, in sostanza, la via della vittoria o della sconfitta passa anche attraverso questi piccoli particolari, quelli che faranno la differenza. Questa è la società dell'apparire più che dell'essere e l'immagine conta più delle idee. Allora oltre a nuovi programmi da propinare agli elettori, i politici cercheranno anche di presentarsi con un nuovo look, magari con qualche lifting e perché no anche più magri e abbronzati, perché al contrario di quello che dice un detto, l'abito in politica fa il monaco.

Quale allora l'ipotetica dieta che un medico consiglierebbe "sotto campagna elettorale"? E soprattutto quali gli interventi sanitari per il post? Abbiamo a tal proposito ascoltato il parere del Dott. Francesco Fazi, medico chirurgo, già assistente medico ospedaliero del San Filippo Neri, nonché specialista in medicina dello sport e socio ordinario effettivo FMSI e medico federale FITAV "Considerato che i politici in periodo di campagna elettorale vivono giornate intense e impegnative, è fondamentale avere sempre le giuste energie ma senza appesantirsi. Consiglierei dunque di fare cinque piccoli pasti."

Vediamo allora l'ipotetica dieta giornaliera: "Colazione leggera a base di fette biscottate e marmellata e un buon caffè. A metà mattinata un break con toast a base di prosciutto e formaggio. A pranzo 50 grammi di pasta condita con pomodoro semplice senza sughi pesanti o soffritti. Nel pomeriggio un tè con due pasticcini e per cena molte proteine con un carpaccio di manzo o in alternativa del filetto."E per finire al temine di una giornata stressante "Una sana e rilassante tisana o camomilla".

Da evitare ovviamente ogni tipo di bevanda alcolica mentre sarà bene bere molta acqua. "Consiglio molti liquidi, acqua ma anche succhi di frutta e spremute." E un po'di sano sport? "Non sarà necessario considerando i tanti spostamenti a cui saranno sottoposti passando da un comizio all'altro." E per finire quando la sera del 14 Aprile si inizieranno a conoscere tramite gli exit poll i risultati delle preferenze degli italiani, per chi avrà vinto il Dott. Fazi consiglia "ostriche e champagne"e per chi avrà perso "un sano weekend alle terme" per rilassarsi e prendere con filosofia il risultato delle urne. Che altro dire ? Buona maratona elettorale a tutti e speriamo che dopo aver osservato un regime dietetico in periodo di campagna elettorale non si torni al "magna magna".

Non c'è più il Sabato del villaggio

IL CALCIO GLOBALE

– Gilag –

Cosa fosse la "domenica italiana" sino agli anni ottanta forse pochi lo ricordano. Ovviamente parliamo delle domeniche invernali, ma addirittura dei fine settimana delle famiglie italiane: le gite fuori porta, quelle ai castelli; lo stadio, con le famose radioline all'orecchio con antenne da quasi un metro; le piste da sci.

A quei tempi gli unici a rimetterci erano le "porchette" di cui si facevano consumi colossali, e la sera: Domenica Sportiva, magari con una buona pizza davanti, un bicchierotto di vinello, e a letto.

Ma dalla fine degli anni ottanta tutto è cambiato, al momento irrimediabilmente.

Entrano, prima timidamente e poi prepotentemente in scena le "Pay TV", il calcio globale.

Si svuotano gli stadi, gli sci invecchiano nelle cantine e i maialotti prendono la strada più delle mortadelle, delle soppressate, dei capicolli che dei girarrosti.

Comincia il tormentone televisivo degli anticipi, posticipi, infrasettimanali; seria A la domenica e B il sabato. Poi ci sono i recuperi, le partite di Champions League: la Coppa Uefa, anche quella! E poi, ciliegina finale: gli approfondimenti!

Sui tetti delle case, come funghi, vanno a posarsi più antenne paraboliche che tegole, magari si rinvia il pagamento della rata del mutuo, ma non quello dell'abbonamento alla Pay TV e della rata del televisore "al plasma".

Cambiano anche gli arredamenti delle case dell'italiano medio, aumentano i salotti, le disposizioni dei mobili: perché il tifoso della Roma la partita la vede SOLO dal "divano sud"; e se in casa c'è chi tifa per la Roma e per la Lazio il "plasma" va posizionato a Est o ad Ovest perché in casa non possono mancare i divani "NORD" e "SUD" perennemente ricoperti da grand foulard biancocelesti e giallorossi.

Una volta alla fine della partita allo stadio finiva tutto lì, salvo qualche rara rissa, si prendeva un gelato con tutta la famiglia, si andava al centro, a vedere i negozi, si parlava, si dialogava! Genitori e figli si ritrovavano non c'erano play station, internet e, soprattutto, tanto per non farsi mancare niente: "fantacalcio"

Oggi nei dopopartita di tutti i giorni e di tutte le ore ci sono gli approfondimenti, le moviole: ci si scazzotta in casa, si litiga; ci sono mogli, con familiari Juventini, che se perde l'Inter vanno a dormire e se capita loro di ascoltare il Variale di turno, gli inutili provocatori, addirittura non cucinano per una settimana. E in tutto questo pochi (gli irriducibili sognatori) si accorgono di quanto sia "tutta tanta" Ilaria D'amico, alla faccia di ogni gallismo italiano, ma tutti sanno tutto sul polpaccio di Emerson, sul piede di Totti, o sull'uccellino di Del Piero.

Nel paradosso, il paradossale di una notizia di un giornale radio: l'arbitro di una partita di serie A si trova ancora (dopo qualche mese) in località segreta per avere negato due rigori a uno dei due contendenti. Ragioni di pubblica sicurezza, una blindatura totale di cui nemmeno Falcone e Borsellino hanno potuto beneficiare. Italia, 2008!

IL 13 e 14 APRILE AL MUNICIPIO 17°

Luigi AVVEDUTO

Finalmente il Presidente della gente

Sono **Luigi Avveduto**, ho provato da ragazzo la dura esperienza dell'emigrazione. Rientrato in Italia mi sono formato nelle scuole dell'Arma dei Carabinieri. La mia carriera politica non è stata decisa e programmata dal perbenismo dei salotti romani, ma voluta dall'affetto e dal consenso dei cittadini. Mi candido alla Presidenza del Municipio XVII e Ti chiedo di darmi la Tua fiducia per ridare al nostro Municipio la dignità che merita. Non Ti deluderò! Sono e rimarrò sempre un "**difensore dei Tuoi diritti**"

Luigi Avveduto

A Tua disposizione
Comitato Elettorale
Roma - Via S. Maura,7 Tel. 06/97996385

igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 16

16 marzo 1978 un testimone racconta il rapimento di Aldo Moro

INTERVISTA CON LA STORIA

– Roberto Sciarrone –

Sedici marzo 1978, trentanni fa, Aldo Moro è rapito dalle Brigate Rosse. Numerose persone casualmente si trovano quella tragica mattina in via Mario Fani. Tra queste Gianni Di Chiara, giornalista della Rai. Ripercorriamo la vicenda. Il piano è attuato da 11 persone, alle 8 e 45 il commando BR si disloca alla fine di Via Fani, quando questa s'interseca con via Stresa. Via Fani è una strada in discesa. Nella parte alta Mario Moretti si dispone alla guida di una Fiat 128 sulla destra della strada, con targa falsa del Corpo Diplomatico (CD), rivolta verso il basso. Davanti alla macchina di Moretti si posiziona un'altra Fiat 128. A bordo ci sono Alvaro Lojacono e Alessio Casimirri. Sul lato opposto è parcheggiata una terza Fiat 128, alla guida Barbara Balzerani, rivolta verso l'alto, cioè nella direzione di provenienza dell'auto di Moro. In Via Stresa, a qualche metro dall'incrocio con via Fani, è posizionata la quarta ed ultima auto, una Fiat 132 guidata da Bruno Seghetti. Il gruppo di fuoco, quattro persone, è nascosto dietro le siepi che fiancheggiano la strada. L'agguato scatta, quando il convoglio di Moro entra in Via Fani, dall'alto dirigendosi verso il basso. E' Rita Algranati a segnalare l'arrivo delle macchine, con un mazzo di fiori. La macchina di Moretti si mette davanti all'auto della scorta e, giunta all'incrocio, si blocca in mezzo alla strada. La Fiat 130 di Moro cerca ripetutamente di farsi largo, ma una Mini Mirror parcheggiata all'incrocio impedisce qualsiasi manovra. La macchina di Moro e quella della sua scorta sono in trappola. La 128 di Lojacono e Casimirri si mette di traverso dietro l'auto della scorta di Moro. A questo punto entra in azione il gruppo di fuoco: da dietro le siepi sbucano quattro uomini che sparano con mitragliette automatiche ad alzo zero. Dalle indagini giudiziarie saranno identificati in: Valerio Morucci, Fiore, Prospero Gallinari e Bonisoli. I primi a cadere sono, dopo che sono infranti i vetri anteriori, Domenico Ricci e Oreste Leonardi, l'autista e il capo scorta dello statista, seduti sui sedili anteriori. Moro è immediatamente prelevato.

La lapide in via Mario Fani, che ricorda il rapimento di Moro e l'uccisione degli uomini della scorta.

Gianni Di Chiara, sta tornando a casa dopo aver accompagnato le figlie a scuola, non può minimamente immaginare cosa accade a pochi metri della propria abitazione. "Sentii dei colpi d'arma da fuoco e mi fermai a metà di Via Fani, il giornalaio gridava: hanno colpito un vecchio!"

Istanti concitati, gente che scappa, urla. Particolari ancora indelebili. "Inoltre – continua Di Chiara - mi ritrovai dei proiettili conficcati nel muro di casa, ma non mi hanno mai interrogato. E' incredibile, ma nessuno si è mai fatto vivo, eppure nel libro di Roberto Martinelli, Il Delitto Moro, ci sono dodici pagine dedicate alla mia storia".

La storia del Di Chiara è singolare, testimone della convulsa giornata, piombo conficcato nei muri di casa, diverse pubblicazioni che raccontano la giornata, mai interrogato...dice: "Seguivo addirittura per il Tg3 i processi!". Insomma, un caso abbastanza curioso. "All'epoca - prosegue Di Chiara - avevo una baby sitter catanese, molto bella, che dopo il trambusto scese sotto casa affermando al giornale La Stampa che aveva sentito parlare tedesco, dichiarandosi mia cugina…potete immaginare l'effetto di questa dichiarazione! Mi mise in difficoltà nei confronti dei miei colleghi che a ragion veduta mi chiesero come mai non avessi pubblicato la notizia per la nostra testata lasciandola ad un diretto concorrente. Inoltre, poiché assomigliava, la baby sitter, a mia moglie, attraverso quella affermazione mise in pericolo la mia famiglia da eventuali ritorsioni". Tutto è bene quel che finisce bene…fortunatamente Gianni Di Chiara oggi racconta la vicenda in modo ironico, anche se nessuno mai gli ha chiesto lumi riguardo alla storica giornata del 16 marzo 1978.

Con l'intervento della professoressa Angela Teichner vedova Accardi

MOSTRA "ROTARACT" SULLA PACE

– Patrizio Morabito –

Il Rotaract Club Roma Appia Antica ha organizzato la mostra-aperitivo "World without war", presso il locale "Mirò", in via Pompeo Magno, un evento itinerante che ha già fatto tappa in città dell'Alaska, della Russia orientale e della Francia con disegni di bambini americani e russi, in parte orfani, che hanno come tema la pace. Durante la serata, dopo i saluti iniziali di Antonella De Giusti, Presidente del XVII Municipio, è intervenuta la professoressa Angela Teichner, vedova di Claudio Accardi, corrispondente per la Rai da Gerusalemme, da New York e infine da Mosca, e presidentessa dell'Associazione Premio Claudio Accardi, che ha parlato delle conseguenze della guerra sui bambini. Parte del ricavato della serata è stato devoluto all'Orfanotrofio Padre Serafino di Roma. Durante l'incontro è stato anche possibile comprare i disegni dei bambini, il cui ricavato è andato all'Orfanotrofio di Korolev, piccola citta' a 30 km da Mosca. L'iniziativa ha avuto il patrocinio del Comitato Provinciale di Roma per l'Unicef e del Municipio XVII. L'evento nasce dal gemellaggio tra il Rotaract Club Roma Appia Antica e il Rotaract Club Mosca Est. Il Rotaract nasce negli anni '60 come programma del Rotary International, la prima Associazione di Club di servizio nel mondo, fondata negli Usa nel 1905. E' un programma destinato ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni, formati ai principi rotariani dell'amicizia attraverso il servizio. Attualmente conta circa 174 mila soci distribuiti in quasi 8 mila club in 141 Paesi.

PER GLI ARRETRATI?
WWW.IGEANEWS.IT

Elezioni del 13 - 14 aprile 2008

Al Municipio Roma XVII

(Borgo – Delle Vittorie – Prati - Trionfale)

la Sinistra l'Arcobaleno

SULLA SCHEDA GRIGIA BARRA SOLO IL SIMBOLO SCRIVI:

GIOVANNI BARBERA

Il voto andrà anche al candidato presidente del centrosinistra

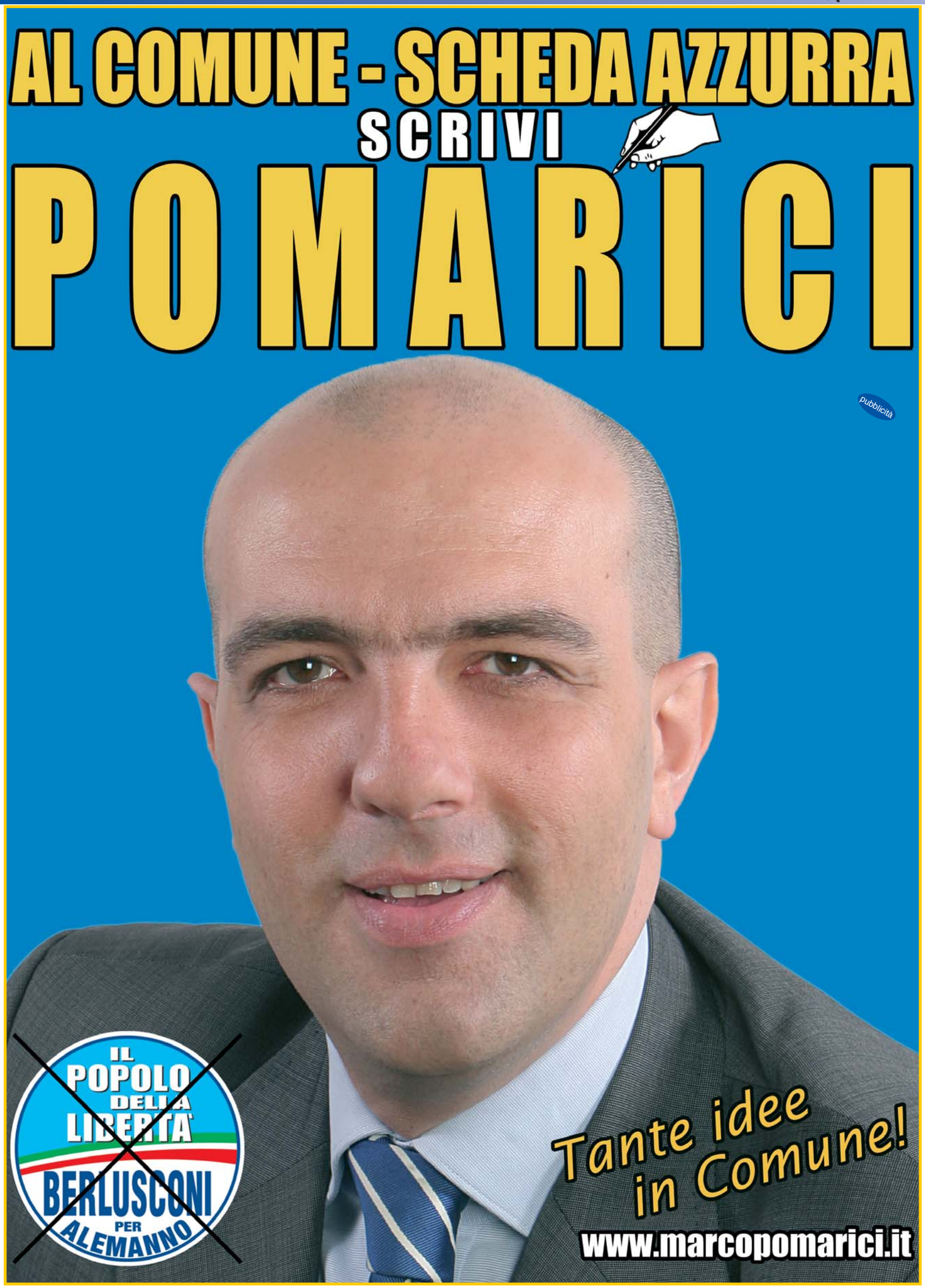
Per Contatti: Tel. 380 7119234 E-mail g.barbera67@libero.it

GIOVANNI BARBERA, nato a Roma nel 1967, padre di un bambino di tre anni e mezzo, ha maturato la sua esperienza lavorativa nel campo dell'informatica. Dal 2000 è negli organismi dirigenti romani del PRC. Nel 2001 è stato eletto Consigliere al XVII Municipio, in rappresentanza di Rifondazione Comunista. Nel 2006 è stato rieletto al Consiglio del XVII Municipio dove, oltre a rappresentare il PRC, svolge la funzione di Presidente del Consiglio.

E' tra i fondatori dell'Associazione Culturale "Massimo Gizzio" e del Circolo ANPI Giovani -Trionfale "Teresa Gullace".

Da sempre fautore di una "politica dal basso", libera dai condizionamenti dei poteri forti, Giovanni Barbera si è contraddistinto, nella sua attività politica e istituzionale di questi anni, per una serie di iniziative finalizzate a garantire l'interesse collettivo, la tutela dei ceti sociali meno abbienti e una maggiore partecipazione dei cittadini alla gestione della "cosa pubblica".

igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 17



igea aprile 2008 31-03-2008 6:34 Pagina 18

IL PERIODICO IGEA

pubblicità

IN QUESTE EDICOLE E...

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dov'è reperibile il nostro giornale. In questo numero il punto vendita di Raffaele Borracci in via Luigi Rizzo. Nelle successive edizioni sarà la volta di altri. A tutti i titolari delle edicole dove IGEA è reperibile, un vivo ringraziamento per la loro collaborazione.

MARCO GATTA Piazza Giovenale, 24
ASCONE Piazzale degli Eroi
ANTINARELLI Via Torrevecchia, 87
BORRACCI Raffaele Via Luigi Rizzo
EURO BAR Via Torrevecchia, 19/A
FABRIZIO CAVICCHIA Via Taverna, 5
BOCCHINI F. Via Col Di Lana 12/14
BRUNORI Sandro Via Pompeo Trogo, 44
CALVANI Largo Maccagno

L'Edicola di Raffaele Borracci in via Luigi Rizzo.

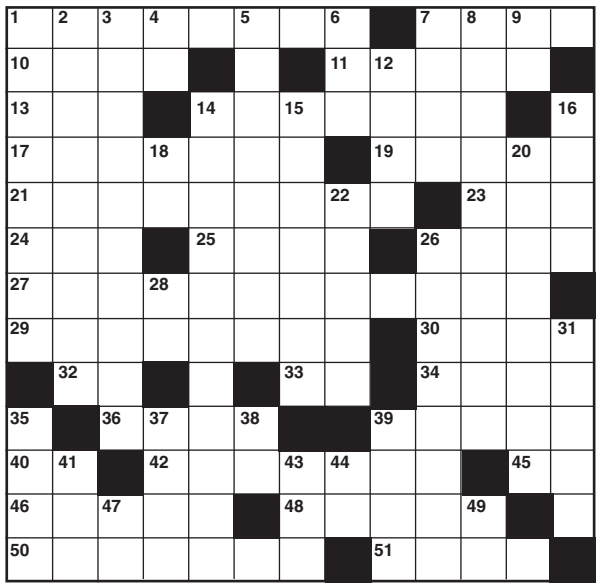
CANALI Piazza della Madonna del Cenacolo
CANALI Piazza di Monte Gaudio
FABIO SALVITTI Via delle Medaglie d'Oro
COLASANTI M. Viale Mazzini ang. Via Pasubio (Palazzo RAI)
CUCUMELLI Via Mario Fani
DE DOMINICIS Via Candia
DI RIENZO Piazza dei Giochi Delfici
FELIZIANI STEFANO Viale Angelico angolo Via Dardanelli
FERRI Piazza Nostra Signora di Guadalupe
Fu&Gi Via Trionfale 8203
GANDOLFI Piazza Mazzini
GHINGO Via Oslavia
GIATTI DANIELE Piazza Bainsizza
IMPIGLIA SIMONE Via Massimi
LIBRERIA CROCE ROSSELLA Via Cortina d'Ampezzo, 379
LO STRILLONE Via delle Medaglie d'Oro
M.A.M. Via Mattia Battistini
EDISHOP Piazza della Balduina
A. SILENZI Largo Lucio Apuleio
SIMONCELLI-VESTRONI Piazza Walter Rossi
SIMONE FERRI Via Trionfale 8314
ROBERTO D'ITRI Piazza Giovane Italia
TABACCHERIA CARRA Via Giordano Bruno, 41-43

... IN MIGLIAIA DI FAMIGLIE

PERICOLO PER LE PALME

– Roberto Sciarrone –

Una vera piaga sta decimando le palme a Prati, specialmente a Piazza Cavour. Un coleottero-killer, il famigerato "punteruolo rosso", sta silenziosamente provocando la morte delle belle piante che abbelliscono (o forse è meglio dire abbellivano) la Piazza. La caduta del Governo ha ulteriormente procrastinato l'atteso decreto ministeriale di lotta obbligatoria contro il piccolo e insidioso coleottero. Una lotta caldeggiata, tra l'altro, dall'Organizzazione per la Protezione delle piante mediterranee ed europee (Eppo). A rischio è un patrimonio ineguagliabile non solo nella Capitale ma in tutta la penisola.E' di poco tempo fa l'allarme lanciato dalle città siciliane di Catania e Marsala. A Marsala l'Amministrazione Comunale ha divulgato un apposito avviso pubblico riguardante l'infestazione e ha operato un controllo capillare delle palme ricadenti nel verde pubblico comunale. Nel contempo, ha istituito un apposito gruppo operativo presso l'Ufficio Tecnico Comunale cui i cittadini possono fare riferimento per segnalazioni, informazioni e suggerimenti. Il coleottero (*Rhynchophorus ferrugineus*, questo il nome scientifico) viene dalla lontana Malesia e divora voracemente la corona della palma, provocandone l'inarrestabile indebolimento e la fine del ciclo vegetativo. I botanici suggeriscono di impiegare sulle piante colpite insetticidi contenenti uno dei seguenti principi attivi: "Deltametrina, Diazinone, Piretrine.



ORIZZONTALI: 1. 1. Cuocere nell'olio - 7. C'è quella epizootica - 10. Un palco con le corde - 11. Nome maschile russo - 13. Parenti... lontanissimi - 14. Lo usano gli edili - 17. Si apprendono con lo studio - 19. Il nostro pianeta - 21. La cura il negoziante - 23. Le iniziali di Poe - 24. Il Beta amico di Topolino - 25. Consegnati - 26. Scorre nel Pakistan - 27. Gli ufficiali... minori - 29. Essere in vista - 30. L'antica Thailandia - 32. Quarto - 33. Le vocali di sempre - 34. Ne ha tre la nonna - 36. Il continente più esteso - 39. Pregiato pesce di mare - 40. Nella tromba e nell'oboe - 42. Si applicano sulla pelle - 45. In mezzo ai vegetali - 46. Ministro del sultano - 48. Le migliori doti - 50. Il Fred del tip tap - 51. Dio dei venti.

VERTICALI: 1. Si parla a Parigi - 2. Sparano dalle barricate - 3. Si prende per cominciare - 4. Il centro di oggi - 5. Dispensate - 6. La coppiera degli dei - 7. Attività intellettuale - 8. La squadra di Firenze - 9. Fanno tristi i riti - 12. L'offesa peggiore - 14. Guidavano i mercenari - 15. Tagliare il frumento - 16. Gli si deve obbedienza - 18. Dire senza consonanti - 20. Pannello che emana calore - 22. Si tirano con la riga - 26. Messo tra le pagine - 28. Trieste - 31. Forellini come i pori - 35. Ci sono anche di cioccolata - 37. Dietro la poppa - 38. Un... po' d'arguzia - 39. Il sacco della piva - 41. Si chiede applaudendo - 43. In quale luogo? - 44. Tu... in altri casi - 47. Sono pari nell'esito - 49. Ti precedono negli ultimi.

il nostro cruciverba

Re.Di.Graf
REALIZZAZIONE DIGITALE•GRAFICA
Progettazione grafica
Impaginazione
pubblicità
stampa digitale - offset
web agency
multimedia design
Tel. 06 55300098
Fax 06 55363357
info@redigraf.com
le vostre idee in primo piano
www.redigraf.com

Per la pubblicità su questo giornale IGEA
telefonare 06 35454285 - 3334896695

Alcune foto sono state realizzate dallo studio
pubblicità
autuori & carletti
studio fotografico
V.lo di S. Celso, 5 - 00186 Roma
Tel. 06/6832611
www.autuoricarletti.it
e-mail: info@autuoricarletti.it
Le fotografie riprodotte sono coperte da copyright

REDAZIONE IGEA: E-mail
redazioneigea@hotmail.com
www.igeanews.it/com
redazione@igeanews.com
pubblicità@igeanews.com
Per quanti ci vogliono scrivere!

IGEA
PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA
Marzo-Aprile 2008

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Segreteria di Redazione
Francesco Amoroso

Editrice
Associazione Igea
angelo.digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel. 06 35454285 - 06 35497539
redazione@igeanews.com
pubblicità@igeanews.com

Hanno collaborato
Francesco Amoroso
Giuseppe M. Ardizzone
Laura Candeloro
Paola Ceccarani
Giovanni Di Gati
Fabio Ferrari Pocoleri
Cecilia Ferri
Matteo Gabrieli
David Giacanelli
Eugenio Laviola
Francesco Lucioli
Gianna Menetti
Patrizio Morabito
Attilio Pancioni
Federica Ragno
Roberto Sciarrone
Giorgio Signore
Tilde Richelmy
Giuseppe Taccini

Impaginazione grafica & Stampa:
Redigraf sas

Tiratura 10.000 copie
Aut. Tribunale di Roma N. 472
del 6 novembre 2001

pubblicità

KÉRASTASE PARIS

OFFERTE PROMOZIONALI

L'art du soin.
L'eccellenza del trattamento,
per tutte le tipologie di capello

KÉRASTASE NUTRITIVE

Nutrire su misura i capelli secchi, sensibilizzati o crespi e ribelli.

KÉRASTASE REFLECTION

Trattamenti riflettori di luce per capelli colorati.

KÉRASTASE RESISTANCE

Ridare vigore ai capelli indeboliti, fini e delicati.

KÉRASTASE DERMO-CALM

Destressare il cuoio capelluto sensibile ed apportare il corretto trattamento a seconda della nátura dei capelli.

KÉRASTASE SPECIFIQUE

Riscoprire il benessere di un cuoio capelluto sano.

NOCTOGENIST	Voile Nuit 100 mL	24,90
	Sérum Nuit 125 mL	24,90
SPEFICIQUE	Bain Divalent 250 mL	11,90
	Bain Clarifiant 250 mL	11,90
	Bain Gommage Antiforfora capelli grassi/secchi 250 mL	11,90
	Bain Prévention 250 mL	13,90
	Fluide Purifiant 100 mL	16,90
	Intervento Anticaduta a l'Aminexil® GL Cof.10 Appl.	35,00
	Intervento Anticaduta a l'Aminexil® GL Cof.20 Appl.	59,00
	Activeur 7 150 mL	16,90
	Kit Anticaduta Cof.40 Appl. +1 Bain Prévention	99,00
DERMO/CALM	Bain Vital Haute Tolérance 250 mL	11,90
	Bain Riche Haute Tolérance 250 mL	11,90
	Nocto-Calm 30 mL	19,90
NUTRiTIVE	Bain Satin 1, 2, 3 250 mL	13,90
	Bain Oléo-Relax 250 mL	11,90
	Bain Oléo-Curl 250 mL	13,90
	Lait Vital 200 mL	16,90
	Masquintense capelli fini/grossi 200 mL	24,90
	Mesque Nutridéfense 200 mL	24,90
	Coffret Aqua-Oléum	21,00
	Masque Oléo-Relax 200 mL	24,90
	Gelée d'Huile Oléo-Curl 200 mL	24,90
	Spray Nutridéfense 100 mL	16,90
	Fluide Oléo-Relax 125 mL	15,90
	Elixir Oléo-Relax 50 mL	16,90
	Creme d'Huile Oléo-Curl 150 mL	16,90
	Huile en Lait Oléo-Curl 100 mL	16,90
	Lait Nutri-Sculpt 125 mL	15,90
	Mousse Nutri-Sculpt 150 mL	15,90
	Crème Nutri-Sculpt 125 mL	15,90
	Sérum Nutri-Sculpt 30 mL	19,90
	Lumière Nutri-Sculpt 50 mL	15,90
	Brume Nutri-Sculpt 250 mL	15,90
	Nacre Nutri-Sculpt 50 mL	17,90
	Gloss Nutri-Sculpt 125 mL	15,90

PARRUCCHIERE
Via della Balduina, 95-97
Roma - Tel. 06.35347347

OGNI 2 PRODOTTI
OMAGGIO KÉRASTASE PARIS

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

CLIMATIZZAZIONE

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 - Roma (RM)
Tel 06 39726527 - Cell. 393 9121189
claudio_marinucci@virgilio.it

Centro MiniCar AutoRomaNord

Solo MiniCar e di tutte le marche: Vendita - Assistenza - Ricambi - Tuning

Vintage o Kattiva?

Scopri le nuove versioni JDM Abaca con 3 anni di garanzia!

pubblicità

AIXAM

CHATENET

jdm

LIGIER AUTOMOBILES

MICROCAR

1 - Promozione valida su JDM Abaca serie speciale "Kattiva": 16.640,00 euro su strada. Scontata 14.500,00

MiniCar di tutte le Marche anche con Zero Anticipo, MiniRate da 92 Euro e se vuoi inizi a Pagare tra 6 mesi!

Super Sconti fino a 2.190,00 Euro[1]

Centro Assistenza Specializzato MiniCar di tutte le Marche!

KATTIVI MINIKAR CLUB www.kattivi.com

Auto Roma Nord - Via Giuseppe Taverna, 51

Tel. 06.30.70.840 - 06.35.07.33.77 - Lun-Ven: 9/13 - 14/19 - Sab: 9/13

Auto Roma Nord Via G. Taverna, 51 - Tel. 06.30.70.840